



# COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

## PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 28 DEL 28/03/2013**

ad oggetto: **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ARTE DI STRADA. MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI MESTIERI GIROVAGHI E AMBULANTI DI CUI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 198/2004.**

Oggi ventotto marzo duemilatredici, dalle ore 20:35 circa, presso la Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

|                          | Presente |
|--------------------------|----------|
| 1) VALERIO ZOGGIA        | 1) SI    |
| 2) MIRCO CROSERA         | 2) SI    |
| 3) GINO PASIAN           | 3) SI    |
| 4) FRANCA BASEOTTO       | 4) SI    |
| 5) GIACOMO VALLESE       | 5) SI    |
| 6) ILENIA BUSCATO        | 6) SI    |
| 7) CHRISTOFER DE ZOTTI   | 7) SI    |
| 8) DAMIANO MENGO         | 8) SI    |
| 9) GIOVANNI NARDINI      | 9) SI    |
| 10) FEDERICA SENNO       | 10) SI   |
| 11) GINO CAMPANER        | 11) SI   |
| 12) GIORGIO POMIATO      | 12) SI   |
| 13) ALESSANDRO PERAZZOLO | 13) SI   |
| 14) LUIGI SERAFIN        | 14) SI   |
| 15) RENATO MARTIN        | 15) SI   |
| 16) ALBERTO CARLI        | 16) SI   |
| 17) DANIELE BISON        | 17) SI   |

Presiede ALBERTO CARLI - Presidente del Consiglio  
Partecipa FRANCESCO PUCCI - Segretario Comunale

Il Presidente, constatato che il Collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ARTE DI STRADA. MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI MESTIERI GIROVAGHI E AMBULANTI DI CUI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 198/2004.

## PRESENTAZIONE ARGOMENTO E DISCUSSIONE

PRESIDENTE. La parola all'assessore Ennio Valiante.

ASSESSORE VALIANTE. Grazie presidente, buonasera a tutti. Questa è una modifica, in quanto l'ufficio C.O.S.A.P. ha preso in carico da quest'anno la gestione completa della disciplina dell'attività dell'arte di strada, gli *ex* mestieri girovaghi. Da qui si è partiti con l'intenzione di apportare alcune modifiche al Regolamento vigente. La prima modifica sostanziale fatta nell'ottica di adeguamento alle norme europee, è stata quella di eliminare il requisito della residenza quale priorità nella graduatoria per l'assegnazione del posteggio. Altra modifica è stata quella di contingentare i posteggi disponibili, stabilendo a priori i tipi di arti che dovranno essere esercitate nelle piazze. Come sapete, abbiamo tre tipi di mestieri raggruppati in tre categorie, che sono: la categoria A: ritrattista, caricaturista; la categoria B: musicista; la categoria C: il *clown*, il mimo, la statua vivente o il giocoliere. Quindi, per ciascuna piazza, nei vecchi posteggi, abbiamo cercato di dare un posteggio, in maniera tale da non far sì che ci siano due musicisti, due categorie di ogni tipologia. Pertanto, un esempio, in piazza Nember ce ne saranno tre, di cui uno per la categoria A, uno per la categoria B e uno per la categoria C. In questo modo si eviterà che l'assegnazione avvenga solo in base ai requisiti individuali, che anche solo per casualità potrebbero determinare una graduatoria formata in prevalenza, ad esempio come facevo l'esempio prima, da musicisti. Alla luce di ciò, i criteri per l'attribuzione del punteggio finalizzato alla formazione della graduatoria per l'assegnazione dei posteggi sono i seguenti: titoli accademici o di merito aventi attinenza con il tipo di arte da esercitare; relazione descrittiva dell'arte che si intende esercitare; persone fiscalmente a carico; invalidità. Per l'anno 2013 il termine ultimo di presentazione delle domande è fissato per il 15 aprile, conseguentemente la pubblicazione della graduatoria finale dovrà avvenire entro il 30 aprile. Grazie.

PRESIDENTE. Si è prenotato il consigliere Franca Baseotto. Ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE BASEOTTO. Grazie presidente, buonasera a tutti. In riferimento al Regolamento comunale per la disciplina dell'arte di strada, si propone il seguente emendamento: aggiungere il comma 1 *bis*, *ex* comma 2, all'articolo 4, "*I posteggi dovranno essere approvati con delibera di Giunta comunale previo parere del Comando di Polizia Municipale*". Grazie.

PRESIDENTE. Si è prenotato il consigliere Bison. Ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE BISON. Grazie presidente. Rispetto a questo Regolamento era l'occasione per ribadire quanto detto anche in Commissione, visto che c'è la presenza dell'Assessore al Commercio che non abbiamo avuto l'onore di avere l'altro giorno, ed era in particolare relativa ad una categoria specifica dei cosiddetti mestieri di strada, mi riferisco a quei – io li chiamo "finti Intillimani" – quei musicisti sudamericani che magari abitano a Cessalto o da qualche parte – a Cessalto, perché so che uno abita a Cessalto, non è una battuta fatta a caso, e che quindi probabilmente non è neanche nato nelle Ande, ma probabilmente approfitta della sua *mise* per richiedere una licenza per suonare musiche sudamericane – allora, qua vi è un problema, secondo me, abbastanza importante. Il Regolamento è chiaro, la musica non può essere prodotta attraverso mezzi di amplificazione. Questo c'è scritto nel nostro Regolamento comunale. Regolarmente questi musicisti, ancorché poi in occasione delle loro *performance* vendano collanine, braccialetti, cd e tutto quello che volete, non è questo il problema, utilizzando apparecchi amplificatori, soprattutto in ora tarda, vanno a violare tutte quelle che sono le norme sui rumori che il comune di Jesolo ha cercato di darsi. Mi spiego

meglio. Le terrazze dei bar, piuttosto che i concertini giustamente quando sfiorano di cinque, dieci minuti arriva la pattuglia dei vigili urbani, rileva la sanzione emette una sanzione e poi vedremo quello che accadrà. Mi pare che questo tipo di categoria sia piuttosto, fra virgolette, impunita. Sapete meglio di me che d'estate dopo le 23.30, mezzanotte l'isola pedonale è praticamente abbastanza sgombera, una musica amplificata di quel genere crea notevoli e notevoli disturbi. Io faccio appello, visto che siamo a fine marzo, c'è tutto il tempo, chiedo formalmente all'Assessorato, e comunque all'Amministrazione comunale, di vigilare meglio quest'anno su questo tipo di attività e soprattutto, come ho già ricordato l'altro giorno, siccome ci siamo dati un Regolamento, ci sono delle regole da rispettare, queste devono essere rispettate da tutti. Ora, io capisco che il commercio abusivo sia una tipologia difficilissima da debellare, e questo lo comprendo, quindi non ho la bacchetta magica per fare questo, però vi ho portato in altre occasioni l'esempio di quel venditore, fra virgolette, di prodotti metallici che realizza lui personalmente completamente abusivo, che staziona in piazzetta Casa Bianca dal 15 maggio al 15 settembre tutti i giorni. Voi potete andare quando volete, lo trovate là. Siccome dobbiamo dare anche qualche segnale, certo, non è il commerciante cinese abusivo che distrugge l'economia jesolana, ma certamente il commerciante cinese, abusivo in questo caso, che la fa franca dal 15 maggio al 15 settembre, fa arrabbiare non poco quei commercianti che stanno alle regole e che magari si vedono sanzionati per aver messo una sedia con cavalletto su un marciapiede una sera per aver fatto una promozione. Sbagliano tutte e due certo, bisogna usare dei pesi e delle misure che, o le usiamo uguali per tutti, o qua non ci siamo. Quindi io chiedo che quest'anno finalmente vengano fatti dei servizi di controllo sulla via pedonale soprattutto di sera, ma non il controllo con i lampeggiatori e il personale in divisa, eccetera. È logico che questi prendano la merce, se ne vanno via e poi ritornano. Tenete conto che peraltro la maggior parte dei giocattolini che vengono venduti in maniera copiosa in isola pedonale la sera, sono nel migliore dei casi con il CE taroccato e nella peggiore delle ipotesi non hanno il CE. Sono oggetti a volte pericolosi che possono essere ingoiati dai bambini, che sono tossici e che vengono acquistati al mercato abusivo da grossisti cinesi di Padova e da altre parti. Noi abbiamo l'obbligo, come Amministrazione comunale, di valutare e di vigilare anche su questo. Quindi certamente voto favorevole alle modifiche regolamentari che avete apportato questa sera, però corre l'obbligo con largo anticipo di fare una raccomandazione rispetto a questo. Ovviamente sarà mia cura e opera controllare se quest'anno finalmente ci saranno dei controlli maggiori soprattutto di sera nell'isola pedonale. Grazie.

PRESIDENTE. La parola all'assessore Valiante.

ASSESSORE VALIANTE. Grazie presidente. Ringrazio il consigliere Bison che mi dà la possibilità di dire che, sicuramente, questo Regolamento va incontro anche alla lotta verso quegli strumenti e strutture abusive che distruggono il commercio jesolano. Noi delle sue dichiarazioni ne terremo presente, anzi, visto che ci sono proprio i vigili in Aula, noi già ufficialmente lo diciamo di questo problema che è stato portato avanti dal consigliere Bison e lo faremo presente poi anche al comandante.

PRESIDENTE. Se non ci sono altri interventi: Si è prenotato il consigliere Martin. Ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE MARTIN. Volevo capire esattamente dall'assessore, se nella modifica degli articoli del Regolamento, mi sembra di aver capito, che viene eliminato il criterio della residenzialità rispetto al Regolamento precedente. Questa eliminazione è dovuta ad una scelta di carattere politico o un obbligo, uniformità di carattere giuridico, oppure la motivazione se c'era il criterio della residenzialità evidentemente c'era per dare una, tra virgolette, precedenza a chi risiede nel nostro territorio e che svolge questo tipo di attività. Vorrei capire bene la motivazione per cui è stata eliminata.

PRESIDENTE. La parola alla dottoressa Carpenedo.

CARPENEDO. *Alta specializzazione tributi, commercio, demanio.* Grazie. È un adeguamento a principi di selezione che, in linea di principio, non tollerano proprio il principio legato al fatto che il soggetto sia

residente in un certo luogo. Quindi è un adeguamento anche questo ai principi europei, addirittura si parlava di requisito in Jesolo e in Veneto, principi legati alla provenienza, che non possono più reggere sostanzialmente a questo sistema, ai principi europei di selezione.

PRESIDENTE. Si è prenotato il consigliere Buscato. Ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE BUSCATO. Il consigliere Bison ha colto l'occasione che ha fornito questa delibera per evidenziare delle situazioni sicuramente di illiceità, che si sono verificate lo scorso anno e che, a suo dire, non sarebbero state sufficientemente contrastate, e probabilmente non lo sono state. Io colgo l'occasione per invece evidenziare che la polizia municipale, l'anno scorso, è riuscita a contrastare dei fenomeni estremamente pesanti di situazioni illecite con grandissima efficacia, cosa che ad esempio negli anni precedenti non si era mai riusciti ad ottenere un risultato come quello ottenuto l'anno scorso. Ne cito una che, a mio modo di vedere, era particolarmente sgradevole e pesante per chi aveva gli alberghi prospicienti, ovvero quella della somministrazione di alimenti e bevande in spiaggia ad opera di alcuni soggetti che tutti i giorni si recavano in spiaggia per somministrare dei veri e propri pasti, con attività ormai assolutamente strutturata, a degli extracomunitari loro connazionali. Questa è stata un'operazione condotta in maniera veramente esemplare, che ha coinvolto numerosi agenti di polizia municipale, che li ha visti veramente perseverare nella lotta di questo commercio e che, a dire degli albergatori che subivano in maniera pesante questo fenomeno, si è assolutamente risolto. Grazie.

PRESIDENTE. Si è prenotato il consigliere Martin. Ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE MARTIN. Era solo per concludere quello che avevo richiesto, io rimango perplesso comunque del fatto che la previsione del Regolamento precedente, non mi sembrava che creasse una discriminazione vera e propria, dava una facoltà di punteggio evidentemente diversa e quindi andava incontro evidentemente ai lavoratori o comunque ai residenti che potevano soddisfare certe esigenze durante il periodo estivo. Quindi verificherò se effettivamente era necessario abrogare quel requisito, oppure se poi alla fine la scelta di presentare questa modifica invece è una scelta di carattere politico, per carità. Uno può dire: a me bastava sapere se la volontà è stata quella di eliminare, oppure perché qualcuno ha detto che non si può più mantenere quel tipo di requisito.

PRESIDENTE. La parola al consigliere Bison per il secondo intervento.

CONSIGLIERE BISON. Per dire alla consigliera Buscato, ho una memoria un po' breve, ma non mi pare durante il mio intervento di aver detto che le forze dell'ordine, in particolare la polizia locale di Jesolo, non abbia fatto il proprio dovere. Se prende la rassegna stampa dell'ultimo anno, può controllare le mie dichiarazioni, io sono sempre prima e comunque con le forze dell'ordine. Poi, se vogliamo fare una graduatoria delle cose sgradevoli, ci possiamo mettere d'accordo. È certamente sgradevole quello che lei ha ricordato qua. Mi permetterà però di ribadire che trovo molto sgradevole anche consentire in un'isola pedonale di vendere alla luce del sole, ancorché in maniera abusiva, dei giocattoli potenzialmente pericolosi per gli acquirenti. Poi, potremmo aprire tutto un discorso sugli acquirenti incauti, su quello che volete. Quindi ribadisco quello che ho detto prima, ringrazio intanto l'assessore Valiante che mi ha dato una risposta soddisfacente, ha preso nota dell'osservazione, le mie sono sempre e comunque delle osservazioni pro la mia Jesolo, mai contro qualcuno. Quindi ribadisco quello che ho detto prima. Grazie.

PRESIDENTE. Se non ci sono altri interventi, andiamo alla votazione. Prima votiamo l'emendamento presentato dal consigliere Franca Baseotto, lo rileggo velocemente: aggiungere il comma 1 *bis*, *ex* comma 2, all'articolo 4, "I posteggi dovranno essere approvati con delibera di Giunta comunale previo parere del Comando di Polizia Municipale". Dichiaro aperta la votazione.

### 1a Votazione

DOPO DI CHE, messo ai voti, con il sistema di rilevazione elettronica, l'emendamento prot. n. 18.633 del 28/03/2013 alla proposta di deliberazione ad oggetto "*Regolamento comunale per la disciplina dell'arte di strada. Modifiche al regolamento comunale per la disciplina dei mestieri girovaghi e ambulanti di cui alla delibera di consiglio comunale n. 198/2004.*", il quale propone di:

- aggiungere il comma 1 bis (ex comma 2) all'art. 4 "I posteggi dovranno essere approvati con Delibera di Giunta comunale previo parere del Comando di Polizia Municipale"

Si evidenzia il seguente esito:

- presenti: Sindaco e n. 16 (sedici – Crosera, Pasian, Baseotto, Vallese, Buscato, De Zotti, Mengo, Nardini, Senno, Pomiatto, Perazzolo, Serafin, Campaner, Martin, Carli e Bison) Consiglieri;
- assenti: nessuno;
- votanti: Sindaco e n. 13 (tredici) Consiglieri;
- favorevoli: Sindaco e n. 13 (tredici) Consiglieri;
- astenuti: n. 3 (tre – Martin, Campaner, De Zotti) Consiglieri;
- contrari: nessuno.

Il Presidente, constatato l'esito della votazione con l'assistenza degli scrutatori, proclama approvato l'emendamento presentato dal Consigliere Baseotto e ciò ad ogni effetto di legge.

PRESIDENTE. Passiamo ora alla votazione del Regolamento così come emendato. Dichiaro aperta la votazione.

### 2a Votazione

DOPO DI CHE, messa ai voti, con il sistema di rilevazione elettronica, la proposta di deliberazione così come emendata ad oggetto: "*Regolamento comunale per la disciplina dell'arte di strada. Modifiche al regolamento comunale per la disciplina dei mestieri girovaghi e ambulanti di cui alla delibera di consiglio comunale n. 198/2004.*", si evidenzia il seguente esito:

- presenti: Sindaco e n. 16 (sedici – Crosera, Pasian, Baseotto, Vallese, Buscato, De Zotti, Mengo, Nardini, Senno, Pomiatto, Perazzolo, Serafin, Campaner, Martin, Carli e Bison) Consiglieri;
- assenti: nessuno;
- votanti: Sindaco e n. 13 (tredici) Consiglieri;
- favorevoli: Sindaco e n. 13 (tredici) Consiglieri;
- astenuti: n. 3 (tre - Martin, Campaner, De Zotti ) Consiglieri;
- contrari: nessuno.

Il Presidente, constatato l'esito della votazione con l'assistenza degli scrutatori, proclama approvata la proposta di deliberazione e ciò ad ogni effetto di legge.

PRESIDENTE. Votiamo ora l'immediata eseguibilità.

### 3a Votazione

SUCCESSIVAMENTE messa ai voti, con il sistema di rilevazione elettronica, la proposta di immediata eseguibilità deliberazione ad oggetto: "*Regolamento comunale per la disciplina dell'arte di strada. Modifiche al regolamento comunale per la disciplina dei mestieri girovaghi e ambulanti di cui alla delibera di consiglio comunale n. 198/2004.*", si evidenzia il seguente esito:

- presenti: Sindaco e n. 16 (sedici – Crosera, Pasian, Baseotto, Vallese, Buscato, De Zotti, Mengo, Nardini, Senno, Pomiatto, Perazzolo, Serafin, Campaner, Martin, Carli e Bison) Consiglieri;
- assenti: nessuno;

- votanti: Sindaco e n. 13 (tredici) Consiglieri;
- astenuti: n. 3 (tre – De Zotti, Campaner e Martin) Consiglieri;
- favorevoli: Sindaco e n. 13 (tredici) Consiglieri;
- contrari: nessuno.

Il Presidente, constatato l'esito della votazione con l'assistenza degli scrutatori, proclama approvata la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione e ciò ad ogni effetto di legge.

PRESIDENTE. Comunico, prima di passare al successivo punto n. 4, che la Giunta procederà nel presentare alcuni dati di bilancio e progetti contenuti nella relazione previsionale, prima di affrontare il bilancio nei vari punti complessivi. La parola all'assessore Luigi Rizzo. Prego.

CONSIGLIERE DE ZOTTI. Chiedo la spiegazione del perché si faccia adesso questa cosa, visto che il punto del bilancio è successo, al punto n. 16. Abbiamo fatto due settimane fa consiglio con la presentazione del bilancio, poi credo ci siano molte persone interessate al punto n. 6, l'imposta di soggiorno, quindi chiedo se si può affrontare questa spiegazione e relazione al punto del bilancio.

PRESIDENTE. Mi pare di capire che la Giunta, prima di andare alla votazione dei vari punti che compongono il bilancio, vuole fare una carrellata di quelli che sono i contenuti. In ogni caso, se è necessario, mettiamo la cosa al voto. Se lei chiede di poter eventualmente mettere al voto il rinvio o meno di questa cosa, la mettiamo in votazione. Passo la parola all'assessore Rizzo.

ASSESSORE RIZZO. Consigliere De Zotti, noi avevamo pensato che questa esposizione di diapositive - considerando che il pubblico, oltre che ovviamente i consiglieri, era presente ad un'ora più adeguata - fosse un motivo in più per dare le informazioni anche al pubblico. Non credo che questo comporterà un tempo particolarmente importante, vedete voi. Noi credevamo di fare un'azione propositiva. Questo era il senso della cosa.

PRESIDENTE. Dica lei se chiede che venga votato questo punto, oppure se possiamo procedere.

CONSIGLIERE DE ZOTTI. Se l'assessore mi assicura che la cosa non comporta un'ora o tempi lunghi, accolgo con piacere questa cosa, ci mancherebbe. È che rimango perplesso, poteva essere fatta due settimane fa con la presentazione del bilancio. Non capisco, basta.

PRESIDENTE. Quindi procediamo. Raccomando all'assessore Rizzo e a chi verrà dopo di lui di essere particolarmente chiaro, ma anche veloce, così possiamo poi proseguire con gli altri punti all'ordine del giorno. La parola all'assessore Rizzo.

ASSESSORE RIZZO. In effetti spesso mi dicono che sono anche troppo veloce. Comunque buonasera a tutti. Il Consiglio comunale di questa sera è dedicato principalmente alla trattazione del bilancio di previsione e ha una serie di punti in materia di tributi locali preliminari all'approvazione dello stesso. È pertanto opportuno, prima dell'esame delle singole proposte procedere con una presentazione di alcuni dati contabili e di alcuni dei progetti contenuti nella relazione previsionale e programmatica al bilancio. La presentazione viene articolata per assessorati e si avvale di alcune diapositive predisposte dagli uffici comunali, convinti che molto spesso l'immagine visiva renda più di tante parole. Ancora una volta il ringraziamento è dovuto al segretario Francesco Pucci per il coordinamento, e a tutti i suoi collaboratori, qui presenti in sala nella maggior parte, che poi saranno a disposizione al momento della trattazione del punto n. 15 del bilancio. Un saluto e un ringraziamento ai revisori del conto, il professor Interdonato, il dottor Sorarù e il dottor Prizzon. Passerei quindi alle diapositive. Nella prima immagine evidenziamo due particolari "titoli"; come potete vedere, il principale che è il I, delle entrate tributarie, è pari al cinquantasette per cento dell'intero introito amministrativo, mentre evidenziamo in maniera, mi pare particolare, che i trasferimenti praticamente stanno andando verso lo zero. Delle entrate tributarie che hanno dato adito a qualche...

Durante l'intervento dell'Assessore Rizzo escono i Consiglieri Pomiato, Bison e Crosera. Risultano pertanto presenti il Sindaco e n. 13 (tredici) Consiglieri.

PRESIDENTE. Per cortesia, ascoltiamo un attimo l'assessore che sta parlando.

ASSESSORE RIZZO. Le entrate tributarie si suddividono in imposta di soggiorno, Ici per le attività di recupero, IMU, Tares, imposta pubblicità, addizionale Irpef, installazione di mezzi pubblicitari, servizi indivisibili della Tares, il fondo di solidarietà comunale che si intende quello che è il fondo dei Comuni di tutta Italia, i diritti di pubbliche affissioni. Anche qui due sono fondamentali negli introiti dell'amministrazione, che sono l'IMU al quarantaquattro per cento, e la Tares al trentacinque per cento. Le spese del Comune: si evidenziano in settantadue per cento delle spese correnti, fondamentali come spese. Mentre le spese in conto capitale incidono per il dodici per cento e sono quelle condizionate dal Patto di Stabilità; il Titolo III, spese di rimborso di prestiti al sedici per cento; il IV è praticamente un Titolo che – poi lo rivedremo – si bilancia alle entrate con il Titolo VI. Quindi una partita di giro. Qui invece andiamo a dare un'immagine di quelli che sono gli andamenti dei trasferimenti, come prima dicevo, e mi pare evidente che purtroppo stiamo andando verso lo zero. Questa impostazione della gestione dei tributi, ci pare giusto sottolineare il programma con cui questa amministrazione intende procedere e quindi abbiamo due modi di operare. L'attività di accertamento, come è naturale, nei tributi, ma anche soprattutto direi lo strumento di conoscere il territorio e i suoi abitanti, nel principio di creare quello spirito di perequazione tra le persone. Questo intento è stato possibile ed è possibile avendo avuto a disposizione del Comune numerose banche dati, utenze elettriche e *gas*, contratti di locazione, atti di successione, catasto immobili, dichiarazioni dell'Ici e dell'IMU, dichiarazioni dei redditi. Con queste banche dati, quindi, si riesce a metterle in un sistema di incrocio per creare tre situazioni. Una omogeneizzazione delle basi imponibili, individuare situazioni non dichiarate o non coerenti, conoscenza di situazioni di criticità sociale. Questo ci pare tra l'altro un motivo importante, viste le condizioni che stiamo vivendo, che di sicuro portano a far capire che non emergono proprio tutte le difficoltà che si stanno probabilmente creando nelle famiglie. La successiva diapositiva ci dà l'immagine della costanza dal 2003-2013 di quella che è stata l'addizionale comunale Irpef, costante allo 0,30, 0,30 con un introito di 800.000 euro. La tariffa trasporto scolastico qui dimostra che dal 2009 al 2013 ha un costo sempre in leggera crescita, però abbiamo sempre tenuto come costo base il prezzo di abbonamento mensile all'utente praticamente costante di 30,00 euro mensili. Tariffa della mensa scolastica. Anche qui il costo del pasto, che oggi si attesta intorno ai 4,85 euro ed è, dal 2009 al 2013, in leggera crescita; il costo del contribuente, che naturalmente va attraverso alcuni *step* dettati dalla documentazione ISEE, è rimasto costante: 3,50 è il costo richiesto e si differenzia. Per le categorie che vanno sotto i 7.000 euro si paga 2,00 euro, dai 7.000 euro ai 20.000 euro 3,00 euro e sopra, i 3,50 che ho appena detto. Tariffa servizio assistenza domiciliare. Si suddivide in un costo del pasto richiesto, praticamente quasi costante dal 2009 al 2013, e costo orario per fornire il pasto che dal 2009 al 2013 che ha una leggera crescita. Comunque la richiesta del contributo all'utente è sempre di 2,32 euro. Passiamo all'Imposta municipale propria, dove si evidenzia un dato importante, che nella prima abitazione abbiamo dettato la tariffa al due, mentre nel raffronto di una serie di Comuni del litorale potete vedere che grossomodo tutti si sono ottenuti al quattro, più o meno. Mentre negli altri immobili abbiamo, rispetto al raffronto, un andamento abbastanza omogeneo. Imposta di soggiorno. L'imposta è dovuta dal 15 giugno al 15 settembre dai soggetti non residenti nel comune, che alloggiano nelle strutture ricettive del Comune di Jesolo fino ad un massimo di sette pernottamenti consecutivi. Misura dell'imposta. Le misure tariffarie sono graduate e commisurate con riferimento alla classificazione delle strutture ricettive e definite nella normativa regionale in materia. Le tariffe variano da 0,50 ad 1,00 euro per gli alberghi e le residenze turistico-alberghiere, dagli 0,30 euro agli 0,50 euro per i campeggi e villaggi turistici, euro 0,40 per le altre strutture ricettive. Le esenzioni. Sono esentati dal pagamento dell'imposta i minori di dodici anni, gruppi organizzati dagli accompagnatori turistici, persone sottoposte a dialisi, portatori di *handicap* non autosufficienti, assistenza a degenti e ricoverati. La destinazione del gettito è destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo. In questa

diapositiva successiva vediamo un confronto fra i comuni, sempre del litorale, che hanno adottato la stessa imposta. Quest'anno, come sappiamo, abbiamo la nuova tassa Tares (decreto Monti) che è un tributo comunale sui rifiuti, composto di tariffa rifiuti più maggiorazione, e che finanzia il ciclo di gestione rifiuti. La maggiorazione di trenta centesimi – che poi vedremo meglio – finanzia i servizi indivisibili, ad esempio illuminazione pubblica. Naturalmente questa maggiorazione di trenta centesimi comunque sarà un minore introito da parte dello Stato, quindi si pareggia. Si applica sulle superfici delle abitazioni e sul nucleo familiare e su tutte le superfici, anche scoperte, delle attività. Le agevolazioni sono per la zona discarica, per le documentazioni ISEE, come sempre assistiti dal Comune, avvio al recupero e compostaggio. L'incremento del 2013 è principalmente dovuto – come dicevo – ai trenta centesimi obbligatori per legge. *Alisea* gestirà la tariffa, ma l'incasso delle somme spetta al Comune che pagherà le fatture ad *Alisea*, purtroppo gravate dell'IVA al dieci per cento. Per il Comune l'IVA è un costo. Qui abbiamo un'altra raffigurazione di quello che è l'andamento della spesa del personale dal 2010 al 2012. Dati certi. Il 2013 è previsionale. Siamo in netta decrescita, come naturalmente le norme della *spending review* ci hanno già dato una serie di indicazioni. Questa tabella è per dare un'idea, anche se è il debito *pro capite*, per quanto riguarda i mutui che il comune di Jesolo ha in atto, anche se ovviamente nel 2013 è una previsione che sarà tutta da capire, in quanto per i mutui ci sono nuove normative. Qui abbiamo nella successiva l'andamento della produzione totale dei rifiuti dal 2003 al 2012. Quindi dati certi. Abbiamo una leggera flessione. Questa è una flessione che naturalmente non è dettata sostanzialmente dal consumo minore, ma dal fatto – come dimostriamo nella successiva diapositiva – che è un andamento dettato dalla raccolta differenziata, che dimostra che dal 2003 al 2012 siamo andati in costante aumento della raccolta. Qui abbiamo, invece, l'andamento della produzione totale dei rifiuti dal 2003 al 2012, che raffronta le due tabelle precedenti fra la raccolta rifiuti e la differenziata. Direi che siamo arrivati.

Durante l'intervento dell'Assessore Rizzo entrano i Consiglieri Pomiatto e Crosera ed esce il Consigliere Mengo. Risultano pertanto presenti il Sindaco e n. 14 (quattordici) Consiglieri.

PRESIDENTE. La parola al Sindaco.

SINDACO. Grazie presidente, buonasera a tutti i cittadini presenti questa sera. Centro giovani, *Beach Young Center*. Nel corso del 2013 il Centro sarà aperto tre pomeriggi alla settimana e al suo interno opereranno educatori, personale qualificato con il compito di sostenere e promuovere il protagonismo giovanile. All'interno vi si trova una postazione *Internet* e verranno realizzati corsi di attività concordate con i gruppi di giovani. Verrà attivato un concorso di idee, che permetterà ai ragazzi di realizzare in prima persona attività da loro stessi progettate. Durante l'anno il lunedì pomeriggio sarà garantita la... per fare spazio a progetti "I colori del calamaio", un'attività di studio assistito realizzato da volontari, educatori, a favore dei ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado, Istituto Comprensivo D'Annunzio. Museo di storia naturale. L'attività del 2013 sarà praticamente orientata alla promozione del museo presso fiere ed esposizioni in tutto il territorio nazionale, promuovendo in tal modo l'immagine di tutta la Città di Jesolo con possibile attrazione di nuovi visitatori. Progetto pilota "Comando di polizia locale". Andiamo avanti, non lo leggo per non essere troppo lungo. Gestione dematerializzata segnalazioni in materia ambientale. Rendere più efficiente la gestione dei vari processi inerenti gli esposti e le segnalazioni telefoniche in materie ambientali, quali i rumori da musica, schiamazzi e da lavori di cantiere, nonché da polveri e fumi in armonia con le certificazioni del sistema di gestione ambientale ISO 14001, mediante l'utilizzo delle moderne tecnologie in uso alla centrale operativa opportunamente adattate alle esigenze del comando di polizia locale. Tale nuova modalità operativa, oltre al recupero dell'efficienza, permetterà anche la gestione dematerializzata di tutte le relative attività, la creazione di un archivio digitale evitando così il consumo di carta. Programmazione e controllo societaria. Un'altra attività che faremo. Poi passiamo alla gestione delle procedure legali dell'Ente e ai controlli interni del piano trasparenza e del piano anticorruzione. Poi l'innovazione tecnologica e i sistemi informativi. Notiziario dell'amministrazione. Nell'ottica di continuare a garantire l'informazione delle attività dell'amministrazione comunale a tutta la cittadinanza, è stato costituito



un gruppo di lavoro con il compito di produrre il notiziario comunale, ricorrendo il più possibile a risorse interne all'Ente. Il notiziario avrà una cadenza bimestrale e sarà di diffusione gratuita e garantisce adeguati spazi di informazione anche alle forze di minoranza. È prevista la possibilità di raccogliere inserzioni pubblicitarie a pagamento, i cui proventi andranno a ridurre le spese derivanti dalla distribuzione del notiziario. Demanio marittimo e Bolkestein. La direttiva Bolkestein 2006 n. 123 della Comunità Europea, accanto al principio di liberalizzazione e semplificazione delle attività economiche, rende obbligatoria la selezione pubblica per l'utilizzo di risorse limitate con il demanio marittimo. Gli effetti della direttiva hanno interessato l'Italia per le contestazioni che sono state mosse sul sistema di rilascio delle concessioni demaniali, caratterizzato dal diritto preferenziale di insistenza e di rinnovo automatico, ovviamente del tutto incompatibili con il sistema concorrenziale. Per effetto della direttiva servizi, le concessioni sul demanio marittimo non potranno più essere rinnovate automaticamente, non valendo più il diritto di insistenza, ma anzi dovranno essere oggetto di un bando con procedura di evidenza pubblica alla scadenza temporale di ogni concessione. Gran parte degli attuali concessionari che rappresentano dei piccoli imprenditori, sono preoccupati giustamente di vedere vanificati gli sforzi compiuti in lunghi anni di lavoro, la creazione del valore economico dell'azienda. L'amministrazione comunale, nel ruolo di gestore del demanio marittimo, per le finalità turistico-ricreative, concorre nel dare attuazione ai principi di selezione secondo i dettami normativi regionali e nazionali nell'intento di contemperare gli interessi coinvolti e promuovere azioni legislative volte ad accompagnare un processo evolutivo in grado di produrre impatti economici e sociali senza precedenti. A tal fine, il comune di Jesolo si è fatto promotore, presso la Regione, di un tavolo tecnico sul demanio marittimo del litorale veneto, per dare un segnale di unità, di forza e di dialogo sia verso le Istituzioni superiori, sia per la ricerca di soluzioni condivise. Grazie.

Durante l'intervento del Sindaco entrano i Consiglieri Bison e Mengo. Risultano pertanto presenti il Sindaco e n. 16 (sedici) Consiglieri.

**PRESIDENTE.** Grazie signor Sindaco. La parola adesso all'assessore Otello Bergamo.

**ASSESSORE BERGAMO.** Grazie presidente, buonasera a tutti i cittadini e ai consiglieri. Piano di gestione 2012-2018 del sito Unesco Venezia e la sua laguna. La delimitazione del sito del patrimonio mondiale Unesco Venezia e la sua laguna comprende i confini amministrativi di tutti i Comuni che si affacciano sulla laguna di Venezia, più precisamente i comuni di Venezia, Cavallino, Jesolo, Musile di Piave, Quarto d'Altino, Mira, Campagna Lupia e Chioggia, i quali nel 2007 hanno sottoscritto un atto d'intesa per la gestione del sito e della redazione del piano di gestione, prevedendo che sia il comune di Venezia il capofila che coordina gli incontri tecnici del Comitato di pilotaggio, composto dai rappresentanti degli Enti competenti oltre i Comuni, ossia la Regione, le Provincia, il Magistrato alle acque, l'Autorità portuale, tre Sovrintendenze e la Diocesi di Venezia. Il Piano di gestione approvato a novembre 2012 dal comune di Jesolo con delibera di Giunta comunale, è stato anche tra l'altro presentato in Consiglio comunale, è sottoposto a monitoraggio e ad aggiornamento periodico, nonché ad una nuova sottoscrizione d'intesa tra i soggetti responsabili del sito finalizzata alla migliore conservazione e valorizzazione degli elementi di pregio della laguna di Venezia. Piano paesaggistico regionale d'ambito, arco costiero adriatico del Po e Piave (P.P.R.A.). Il Piano paesaggistico si configura come il primo Piano d'ambito del più generale Piano triennale regionale di coordinamento del Veneto (P.T.R.C.), in fase di variante per recepire e tutelare e valorizzare gli elementi significativi del paesaggio veneto. Il lavoro consiste in una collaborazione avviata mediante incontri settimanali con gli uffici della Regione e con il Comitato tecnico per il paesaggio per definire i contenuti del Piano paesaggistico d'ambito, al fine di trovare soluzioni condivise con la Sovrintendenza di Venezia, il Ministero e la Regione. Una prima importante fase di lavoro sarà quella della verifica delle ricognizioni dei vincoli paesaggistici esistenti sul territorio comunale. Aspetto questo da coordinare all'interno del P.A.T. Piano di assetto del territorio (P.A.T.). Si tratta della redazione del Piano di assetto del territorio, previsto ai sensi della legge regionale n. 11/2004 in forma concertata con le modalità di cui all'articolo 15 della stessa, a seguito della sottoscrizione con la Provincia di Venezia dell'atto di integrazione all'accordo di pianificazione

in data 24/03/2011. È stato costituito l'Ufficio di piano, sono state affidate le consulenze specialistiche esterne sulle diverse tematiche, tra le quali quella che ha predisposto il documento preliminare su cui la Commissione V.A.S. della Regione del Veneto ha espresso parere con prescrizione il 14/06/2011. Sono stati acquisiti i pareri degli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi al fine di pervenire in tempi brevi la conclusione della redazione degli elaborati del Piano e di non disperdere l'apporto disciplinare acquisito nella fase di concertazione con i soggetti portatori di interesse, affinché si possa portare a termine le partecipazioni con le previste assemblee pubbliche. Accordi di programma. Sempre di natura urbanistica all'interno degli articoli 6 e 7 della legge regionale n. 11/2004, dell'articolo 32 della legge regionale n. 35/2001, rispettivamente con la Provincia e l'articolo 32 di interesse invece regionale. A seguito dell'espressione della Giunta comunale, con apposita delibera di indirizzo, vengono trasmesse alla Provincia di Venezia nel primo caso e alla Regione del Veneto nel secondo, al fine di proporre l'avvio del procedimento. È stata deliberata da parte della Provincia di Venezia la partecipazione all'accordo di programma, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 11/2004 per la realizzazione del Parco archeologico denominato "Le Mura", in conformità con il progetto per il futuro Polo museale jesolano, mentre è stata approvata la proposta di intervento di riqualificazione in un tratto di costa e di spiaggia adiacente alle aree interessate dal P.I.R.U.E.A. "Casa nel Parco", accordo denominato "Aldabra", ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 35/2001, per avviare la fase di realizzativa del pontile e le varie opere pubbliche considerate di interesse regionale e molto qualificate per tutta l'area della zona della pineta. Delibere che abbiamo visto più volte in Consiglio comunale. Riporto l'elenco delle proposte di accordo di programma, ai sensi degli articoli 6 e 7 della legge regionale n. 11/2004: proposta Ca Fornera, articolo 7. Siamo in fase di sottoscrizione dell'accordo con la Provincia che è stato fatto il 26/03/2013; parco archeologico "Le Mura", articolo 7. Attesa integrazione per convocare Conferenza istruttoria sempre con la Provincia; Maxim "Rambla sul mare" avviato con decreto della Giunta della Provincia il 20/03/2013; Palaturismo, articolo 6, protocollo 10/45998. Siamo in Giunta tecnica; proposta per ambito Via Olanda nei pressi di Piazza Torino, articolo 6, protocollo n. 11/1959, Giunta tecnica; proposta accordo adiacente area Capannine ditta "Jesolo 3000". Giunta tecnica. Passo adesso in rassegna tutte le proposte di accordo di programma di interesse regionale in base all'articolo 32 della legge regionale n. 35/2001: progetto "Aldabra", riqualificazione e valorizzazione di costa e spiaggia approvato in marzo 2013; piano urbanistico integrato D4/10C3 *bio* inviata in Regione nel 2012; ampliamento del *Golf club* di Jesolo esistente inviato in Regione nel giugno 2012. Siamo in attesa del parere della Regione; rifunzionalizzazione delle aree e *Drago Jesolo*. Giunta tecnica. Per quanto riguarda i referati dell'agricoltura, continueremo con l'iniziativa "A toea co i artisti" che ha dato anche un grosso risultato anche quest'anno. Per l'anno 2013 viene confermata la rassegna "A toea co i artisti", progetto artistico culinario avente lo scopo di promuovere e valorizzare l'entroterra agricolo e la cultura veneta attraverso la riscoperta della lingua veneta nel teatro, della poesia e della musica e i legami con la tipicità enogastronomica del territorio. Il progetto prevede il coinvolgimento delle attività agrituristiche jesolane alla scoperta dei sapori e dei profumi della cucina tradizionale veneta fatta di prodotti dell'agricoltura locale. La rassegna si articola in cinque appuntamenti serali presso gli agriturismi che aderiscono all'iniziativa con la degustazione di prodotti tipici del territorio in abbinamento a *performance* artistiche tra una portata e l'altra, oltre all'appuntamento finale al Teatro Vivaldi. Consulta dell'agricoltura. Un altro progetto cui l'assessorato sta lavorando, è la costituzione della Consulta della agricoltura con finalità di formulare proposte per il miglioramento e lo sviluppo dell'agricoltura locale, per la collaborazione fra le aziende agricole presenti nel territori, ordinare e promuovere iniziative che facilitino la commercializzazione dei prodotti in ambito locale, promuovere e organizzare incontri di informazione agricoltori, coadiuvare l'amministrazione comunale formulando pareri e proposte nelle azioni programmatiche e progettuali in materia di agricoltura e territorio. Nella Consulta saranno ovviamente presenti i rappresentanti delle aziende agricole locali. Referato controllo di qualità. Auspichiamo il mantenimento della bandiera blu. Naturalmente il mantenimento delle certificazioni ISO 9001 e 14001 e "Jesolo *for all*", progetto rivolto ai diversamente abili. Introduciamo poi la "Giornata della Costituzione". Oltre alle varie iniziative di promozione dei prodotti locali tradizionali della nostra agricoltura, per l'anno

2013 sarà organizzata la “Giornata della Costituzione”, dedicata in particolare ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie con attività che sensibilizzino i nostri giovani alla conoscenza della normativa fondamentale dello Stato italiano. Per ultimo, ambiente, ripascimento arenile. Le mareggiate avvenute nei mesi autunnali 2012 hanno causato lesioni di circa centomila metri cubi di sabbia. Si sono tenuti una decina di incontri in Regione, al Magistrato delle acque per richiedere interventi urgenti di ripristino. È in fase di approvazione il progetto dell'importo di 4.800.000 euro circa da finanziare con fondi della Regione e del Magistrato alle acque. Il comune di Jesolo mette a disposizione le sabbie ricavate gratuitamente dagli scavi sui cantieri. Grazie per l'attenzione.

Durante l'intervento dell'Assessore Bergamo escono i Consiglieri Buscato e Crosera. Esce e rientra il Consigliere Serafin. Risultano pertanto presenti il Sindaco e n. 14 (quattordici) Consiglieri.

PRESIDENTE. La parola all'assessore Donadello.

ASSESSORE DONADELLO. Buonasera a tutti. Progetti dell'Assessorato al Turismo, promozione e intrattenimento, definito destagionalizzazione. L'obiettivo strategico dell'Assessorato per il 2013 è la destagionalizzazione, ovvero il sostegno alle opportunità di promozione e di intrattenimento che consentano di attirare flussi turistici nei periodi di bassa stagione. Nel programma che si è organizzato e che dovrà beneficiare di una integrazione di finanziamento con l'avanzo di amministrazione, sono stati previsti e realizzati, già realizzati tra gli altri, i seguenti eventi. Gennaio. “*Sand Nativity*”. Nei *weekend* l'afflusso di gruppi organizzati per la visita al presepe di sabbia, si contano oltre quattromila presenze ogni fine settimana con una ricaduta economica sui pubblici esercizi. Il totale presenze è stato di 85.525 visite. Febbraio. Carnevale. Una grande opportunità di promozione di pubblici esercizi della Città, negozi, bar e ristoranti. Naturalmente quelli che erano aperti. Marzo. Festa dei salesiani. Giovani e ragazzi con due date, la data del 3 marzo e del 10 marzo hanno registrato oltre quattromila partecipanti per ogni data al Pala Arrex. “Jesolo la capitale della ginnastica”. Nel *weekend* che anticipa la Pasqua del 23, 23, 24 marzo, si sono disputate due importanti competizioni di ginnastica. La prima al Pala Arrex che ha visto la partecipazione di quattro nazioni, Italia, Usa, Giappone e Svizzera, quindi il meglio della ginnastica mondiale. Ritorno mediatico, ampi servizi dedicati sul Tgr Veneto, diretta tv su Raisport. Da Jesolo riprende poi il *reality* “Vite parallele” in onda su MTV con copertura nazionale. Al Palasport Cornaro è stato ospitato il campionato del Nord Italia di ginnastica ritmica con la partecipazione delle società sportive che hanno soggiornato a Jesolo. *Spring Sea basket* è un torneo amatoriale giovanile che si disputa questa settimana, quindi nel *weekend* pasquale, sempre con squadre soggiornanti. Aprile. Campionato italiano di *kickboxing*. Si svolge dal 5 al 7 aprile al Pala Arrex, vengono disputate gare per ogni specialità della disciplina. “Raduno internazionale corali”. Più di mille coristi da ogni continente partecipano a questo prestigioso concorso che si disputa tra il Pala Arrex e il Teatro Vivaldi. L'inaugurazione sarà il 28 aprile e finirà il 1 maggio. Il totale delle presenze previste è di quattromila presenze che soggiorneranno comunque a Jesolo. “*Venice Cup*”, anche questo è un torneo amatoriale di calcio che è un evento cresciuto che porta circa cinquecento ragazzi da ogni parte d'Italia a disputare un torneo di calcio nei campi sportivi cittadini. Anche qui c'è il soggiorno e si disputerà dal 26 al 28 aprile. Maggio. Raduno interregionale dei marinai d'Italia 3, 4 e 5 maggio. Festa interprovinciale del *basket* giovanile. L'indotto sui pubblici e servizi sarà aumentato per l'aumento previsto dell'afflusso dei visitatori giornalieri. La XV edizione di *Eurosporting*, torneo di calcio giovanile 18, 19 maggio, quindi periodo di Pentecoste. La prestigiosa associazione olandese ha scelto nuovamente Jesolo come tappa fissa di questo importante torneo con la partecipazione di oltre millequattrocento giovani atleti provenienti da tutta Europa, soprattutto da Austria e Germania. Il concorso nazionale *Cives*, che è quello degli infermieri professionali, si farà il 23, 24 e 25 maggio. Oltre cinquecento partecipanti provenienti anche questi da tutta Italia e l'incontro si svolgerà poi al Teatro Vivaldi. La mezza maratona che si ripete anche quest'anno il 25 maggio con partenza dal Comune di Cavallino-Treporti dalle ore 20.00 l'arrivo in Piazza Mazzini. Oltre duemila partecipanti. L'evento è già stato pubblicizzato nelle diverse maratone ed *Expo* internazionali in abbinamento con la *Venice Marathon*. In ognuna di queste occasioni sarà promosso comunque l'offerta

turistica della Città. Arriviamo al 1 settembre. “*European Air Show*”. Jesolo diventa la capitale europea delle manifestazioni aeree con il prestigio delle pattuglie nazionali di Francia, Svizzera e Italia, oltre a tutti i mezzi del reparto sperimentale di volo dell’Aeronautica militare. Lo Stato Maggiore ha anticipato le buone probabilità di una diretta televisiva su Raiuno. Cronosquadre “Sei per Andrea”, 22 settembre. Gara ciclistica a cronometro che vede la partecipazione di importanti squadre del Nord Italia. Questa è la seconda edizione. L’anno scorso abbiamo avuto ottanta squadre, quest’anno si presume saranno oltre cento. Festival folcloristico dell’Est Europa “Orfeo in Italia”, dal 10 al 14 settembre. Oltre trecento ragazzi provenienti dall’Est Europa soggiornano a Jesolo per partecipare a questo concorso canoro di arti di strada. Arriviamo ad ottobre. Il campionato italiano di atletica categoria allievi ed allieve quest’anno è stato assegnato alla Città e si svolgerà – qua manca un giorno – ma probabilmente sarà inserito anche il giorno 4, il 5 e 6 ottobre. Oltre millecinquecento atleti e poi i relativi accompagnatori e genitori che hanno circa sedici, diciassette anni, parteciperanno a questo importante evento sportivo. Tenete presente che tutti questi soggiorneranno negli alberghi. Da questo evento emergono le future promesse dell’atletica olimpica italiana. Il campionato italiano di atletica categoria cadetti e per i regionali. Stiamo comunque ancora verificando la data, perché noi abbiamo chiesto di anticiparla all’ultima settimana di settembre, ma potrebbe anche essere il 11 e il 12 ottobre, sempre con lo svolgimento allo Stadio Picchi. E per la prima volta nella storia dell’atletica italiana la federazione italiana propone i due eventi consecutivi nella stessa località. I cadetti sono degli atleti di quattordici, quindici anni e gareggiano in rappresentative regionali. Questo per quanto riguarda il turismo. Per le pari opportunità. L’assessorato alle pari opportunità intende promuovere la diffusione della cultura di parità di ogni genere con varie azioni, alcune rivolte all’interno dell’Ente ed altre da rivolgere a tutto il territorio. Azioni all’interno dell’Ente. Grazie ad un finanziamento regionale è stato avviato un ciclo di dieci incontri formativi per le dipendenti neomamme al rientro dal lavoro dopo la maternità, al fine di fornire degli strumenti utili per conciliare i tempi di cura e di lavoro. Il finanziamento ottenuto ammonta a 7.000 euro. Azioni sul territorio. È stato realizzato l’evento – questo il 1 marzo – “Come rendere concrete le garanzie e i diritti delle donne e il contrasto alla violenza di genere”, in cui è stato presentato il protocollo d’intesa tra Provincia di Venezia e il Consiglio dell’ordine degli avvocati di Venezia per attività di consulenza gratuita alle donne vittime di violenza di genere. In occasione della giornata della festa della donna è stato realizzato l’intervento “Il coraggio delle donne” sul miglioramento dell’autostima per vincere le sfide quotidiane. È stato programmato un ciclo di tre incontri formativi sul tema “Intelligenza emotiva per la felicità”, che è il prosieguo di un percorso già avviato lo scorso anno. I tre incontri che sono stati programmati, si svolgeranno al Bic nelle giornate del 5, 12 e 19 aprile in orario serale. Sono stati inoltre presentati due progetti alla Regione Veneto con richiesta di finanziamento, di cui uno per la costituzione di un nuovo organismo di pari opportunità in collaborazione con il Comune di Cavallino-Treporti e un altro che prevede la costituzione di uno sportello con altri Comuni come punto di consulenza e informazione rivolta sempre alle donne. I progetti comunitari. Stiamo definendo un progetto comunitario già iniziando con la precedente Amministrazione, ed è “*Europe public art*”, che ha il *concept made* in Jesolo. Questo si concluderà praticamente a settembre e si svolge in tre azioni. Queste sono già state scelte prima dell’insediamento di questa amministrazione. Abbiamo tre zone individuate da questi artisti, uno è dietro il cuore di piazza Marconi, alle spalle del *residence* centrale, ed è una zona che viene interpretata dal turista e dal cittadino come una via di passaggio accesso alla piazza. Saranno utilizzati dei lampioni, semafori che sono praticamente tutti i materiali di riciclo e la sola elettricità, accompagnata alla rete *wireless*, sarà creato un vero e proprio campo da gioco dove il fruitore potrà comandare un caleidoscopio ludico, usufruendo del proprio *smartphone*, il quale dialogherà con le schede di concezione tutta italiana. Il “*Pipe city*”, come è stato definito, si farà in una zona trascurata del Pala Arrex e verrà creata una città fatta di tubi di recupero intagliati, in modo da poter suonare come fossero dei flauti con il solo soffiare della brezza. La Città si animerà nella notte di luci e filmati puntati sul vapore, che gli stessi tubi produrranno grazie all’installazione di nebulizzatori che garantiranno una gradevole interazione. La Città sarà arredata da strutture urbane in modo tale da rendere un impatto visivo una vera e propria, laddove possibile, come panchine e segnali stradali, eccetera. L’ultimo che riguarda la parte rientrante del matitone, saranno realizzati con degli ombrelloni nella spiaggia di Jesolo delle zone

sedute proprio sotto la torre Aquileia, in modo da poter rendere colorata quella zona molto grigia. Le sedute saranno ricoperte da tendaggi che garantiranno una condizione di ombra gradevole in una *location* nota per essere afosa e disadorna. Il lavoro sarà sviluppato nelle giornate di *workshop* durante la terza settimana di maggio e posizionate nel mese di luglio. Molto probabilmente il lavoro sarà concluso a settembre e probabilmente sarà presentato poi il risultato alla Biennale di Venezia. Questo è quanto.

Durante l'intervento dell'Assessore Donadello esce il Consigliere Mengo. Risultano pertanto presenti il Sindaco e n. 13 (tredici) Consiglieri.

PRESIDENTE. La parola di nuovo all'assessore Luigi Rizzo. Prego.

ASSESSORE RIZZO. In effetti cerco di essere sintetico, avevo degli approfondimenti, ma mi rendo conto che stiamo sforando, mi dispiace, quindi vado un po' a *spot* come le diapositive stanno indicando. Avvio della informatizzazione dei procedimenti dell'edilizia. Questo avvio di implementazione che fa parte di un processo che vedrà l'informatizzazione del sistema completo e in particolare stiamo già adottando il *test* per la SCIA *on-line* e successivamente il modello unico digitale per l'edilizia. Successivamente abbiamo anche il calcolo del contributo di costruzione *on-line* che sarà costituito con un *software* realizzato con risorse interne. Per quanto riguarda l'ERP, vedremo di utilizzare un nuovo modello di convenzione edilizia per l'atto unilaterale d'obbligo. Per il Regolamento, l'intento è di renderlo ancora più snello. Passiamo alla successiva. Servizio di protezione civile. Emergenze legate agli eventi atmosferici particolari, quali nevicate, mareggiate e tracimazioni dei fiumi, convenzione con il comune di Eraclea e con il Comune di Cavallino-Treporti per la gestione unitaria e coordinata degli interventi di protezione civile. Un grande ringraziamento ai nostri volontari della protezione sempre pronti in ogni circostanza. Gestione associata delle funzioni e dei servizi di polizia locale del distretto fra i comuni di Jesolo, Eraclea e Cavallino-Treporti. Questa gestione in forma associata ha funzione di polizia locale allo scopo di erogare servizi di alto livello qualitativo attraverso l'individuazione di modalità di gestione più efficienti e più efficaci, in termini di costi, tempi e risultati attesi. Riorganizzazione del comando di polizia locale con la rigenerazione dei processi operativi. Quindi revisione di tutti i processi, sia interni che esterni, recupero dell'efficienza, miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi, aumento attività informatizzate con riferimento al protocollo dei rilievi incidenti stradali, redazione verbali codice della strada, gestione contravvenzioni. Informatizzazione anche qui ordine di servizio, potenziamento, esternalizzazione attività dell'*outsourcing* e istituzione dello Sportello unico per i cittadini, approvazione di un nuovo regolamento del corpo di polizia locale. Mentre per le politiche della sicurezza, per seguire la massima sicurezza nella Città e dei cittadini, residenti e ospiti, attraverso servizi coordinati dalla polizia locale in tutto il periodo dell'anno con le altre forze dell'ordine, come già abbiamo adottato in questo anno passato. Implementazione della videosorveglianza nelle varie aree e zone del territorio comunale ritenute più a rischio. Contribuzione a Federconsorzi per il servizio sull'arenile per lo svolgimento delle attività informativa e di controllo a tutela dei turisti. Campagne informative in collaborazione con la Questura, con i consigli pratici e suggerimenti per evitare i furti e le rapine. Maggior coinvolgimento dei cittadini, singoli o associati, in un'ottica di Polizia di comunità in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale. Grazie.

Durante l'intervento dell'Assessore Rizzo esce e rientra il Consigliere Senno. Esce il Consigliere Nardini. Risultano pertanto presenti il Sindaco e n. 12 (dodici) Consiglieri.

PRESIDENTE. La parola al Vicesindaco Roberto Rugolotto.

ASSESSORE RUGOLOTTI. Grazie. La brevità del mio intervento è inversamente proporzionale all'importanza che ne diamo anche e soprattutto agli interventi di carattere sociale, per cui le quattro *slide* che presenteremo avranno questo obiettivo. Le prime tre di presentare, sono una fotografia della popolazione residente e dell'andamento della popolazione anziana e della popolazione giovane. Come

vedete, nella prima *slide* che riporta l'incidenza degli ultimi dieci anni dell'andamento della popolazione, ci permette di osservare che nei dieci anni 2003-2012 l'aumento è stato di tremila residenti. La seconda *slide* presenta l'andamento statistico della popolazione anziana. Anche qui mi preme sottolineare ed evidenziare come le colonne anche dell'ultima parte siano in costante aumento, e questo non può che far piacere da una parte e dall'altra evidenzia quali sono e quali devono essere le risposte che l'amministrazione deve dare in termini di aiuto al miglior benessere. La terza *slide* tratta dell'andamento statistico della popolazione giovane e anche questa ci riporta a considerare quanto interesse debba avere l'amministrazione nell'esercizio dei suoi progetti e delle sue anche iniziative proprio a favore dei minori. L'ultima *slide* riporta tre progetti che sono, non dico una novità, ma che vogliono essere evidenziati in questa occasione assieme a naturalmente tutti gli altri interventi che l'assessorato alle politiche sociali, attraverso i suoi operatori e i suoi uffici, promuove all'interno delle scuole, nelle residenze e anche nelle piazze e nelle nostre strade. Il primo è il fondo di sostegno e azioni di rilancio, che ha questo doppio titolo con l'evidenziazione del sostegno delle azioni di rilancio, che magari avremo occasione di trattare anche nel prosieguo di questo consiglio comunale. La seconda iniziativa alla quale attribuiamo molta importanza, è quella che riguarda le dipendenze da prevenzione, soprattutto il contrasto alle dipendenze da gioco d'azzardo. È questa purtroppo una problematica emergente, quella del gioco d'azzardo patologico, che purtroppo ha delle conseguenze importanti sulle famiglie dei giocatori. E proprio per porre la questione all'attenzione della popolazione e poter instaurare un dialogo, una conversazione con la popolazione, proprio il 18 del mese veniente ci sarà una pubblica assemblea, che avvierà un ragionamento importante su questa questione. L'ultima sottolineatura è quella relativa alle iniziative a favore delle vittime della tratta e di grave sfruttamento. Sfruttamento di ogni genere: sessuale, lavoro forzato, accattonaggio e le economie illegali. Un lavoro di rete al quale intervengono le forze dell'ordine, le attività autorità giudiziarie, la Direzione del lavoro, i servizi sociali e sociosanitari. È una presenza che è stata significativa anche nel corso della stagione scorsa, è un partenariato il cui capofila è il comune di Venezia e ha previsto anche nel nostro territorio la presenza di una unità mobile, che davvero ha dato e ha evidenziato quello che è il quadro di queste situazioni e ha anche avviato le azioni di cosiddetto recupero o comunque azioni di protezione dei soggetti vittime dello sfruttamento. L'ultimissima. Proprio ieri abbiamo presentato la "Jesolo *parking card*" che è una nuova carta di sosta agevolata riservata alle famiglie residenti. Di questo ne daremo notizie attraverso una diffusione capillare delle informazioni. In sostanza prevede che chi è possessore di un'auto per famiglia residente, di poter sostare nelle diverse zone rosse, gialle e verdi del nostro litorale con agevolazioni che consentano la sosta gratuita di un'ora nelle zone rosse, la sosta illimitata nelle zone gialle e nelle zone verdi, ad eccezione delle zone verdi del paese, dove è consentita per due ore gratuitamente. Grazie.

Durante l'intervento dell'Assessore Rugolotto entrano i Consiglieri Nardini e Crosera. Risultano pertanto presenti il Sindaco e n. 14 (quattordici) Consiglieri.

PRESIDENTE. La parola all'assessore Ennio Valiante per l'ultimo intervento di presentazione.

ASSESSORE VALIANTE. Sarò rapidissimo con le mie cinquanta *slide*. Ma cercheremo di fare in tempo! Due minuti e abbiamo finito. Primo. Delle mie deleghe la prima è la cultura. Con questo obiettivo cerchiamo, in particolar modo per l'estate 2013 punteremo ad un arricchimento della rassegna "Jesolo libri", aumentando il numero delle serate in piazza dedicati agli autori locali e non. Intorno al 25 luglio ripresenteremo la cinquina finalista del "Premio Campiello" che l'anno scorso, per problemi tecnici dovuti al passaggio tra un'Amministrazione all'altra era stata, tolta. Particolare rilievo sulle attività di lettura, faremo anche iniziative con iniziative in biblioteca, "Condannati per leggere", che prevede il coinvolgimento oltre che dei piccoli, dei genitori e dei piccoli dai sei mesi ai sei anni, anche dei genitori in attesa e di altri. Avremo poi il completamento del sistema, abbiamo il completamento del sistema "radiofrequency identification" presso la Biblioteca civica che permetterà di informatizzare e automatizzare completamente i servizi di prestito all'utenza. Per quanto riguarda la campagna di scavo archeologico 2013 presso l'area "Antiche Mura", dopo il completamento dell'attività preliminare svolta nel corso dall'autunno 2011 nei

primi mesi del 2012 dal Dipartimento di studi umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia, si intende proseguire, come vedete successivamente nel Piano previsionale, la fruttuosa collaborazione con l'Università di Venezia riprendendo l'attività di scavo stratigrafico durante e successivamente i mesi estivi del 2013. Il centenario della "Grande Guerra". In preparazione dei festeggiamenti previsti per il centenario della "Grande Guerra", si vuole costituire un gruppo di lavoro tra il personale dell'unità operativa cultura e uno o due storici locali per predisporre un progetto da sottoporre alla Regione Veneto per ottenere un parziale finanziamento. Il progetto predisposto dal gruppo dovrà prevedere il suo svolgimento per il triennio 2013-2015, anno della ricorrenza. Passaggio nell'informatica, estensione della rete *wi-fi* presso le località di Cortellazzo, Ca' Fornera e Passarella. È stato predisposto, mi hanno detto proprio ieri che i tecnici *Telecom* e quelli della *Guglielmo* andranno ad installare le reti a Ca' Fornera, a Cortellazzo e a Passarella il 16 e il 17 aprile prossimi. Per quanto riguarda "Jesolo meteo", sapete che abbiamo attivato la prima fase, in seguito ad un accordo con l'Aeronautica militare e quindi avremo una seconda fase – la prima fase l'avete vista con il sito *web jesolometeo.it* – che prevede un cambio dell'immagine grafica, che non sarà più quella dell'aeronautica militare, ma un'immagine grafica che faremo noi. Direttamente saranno i nostri servizi del CED a costruire. Per passare poi, spese economiche, soprattutto *budget* permettendo, ad una terza fase che è quella della stazione meteo, che prevederà l'inizio speriamo nella stagione 2014. È stato sviluppato anche il SUAP, che era soltanto sulla carta e oggi viene attivato, che è lo sportello unico per le attività produttive, che rappresenta lo strumento di semplificazione individuato dal legislatore italiano per agevolare le imprese nella gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione, dall'invio e dall'avvio dell'attività alla gestione di tutti i rapporti successivi. Dello sport dirò molto rapidamente, perché la maggior parte sono in collaboratore con l'assessorato al turismo e quindi la mia collega di Giunta, Donadello, assessore al turismo ha già elencato. Oltre alla piscina comunale, nel corso del 2013 verranno effettuati lavori di manutenzione straordinaria nel centro natatorio comunale ad opera del nuovo gestore. Lo Stadio Picchi. Per ampliare l'offerta dei campi di allenamento per il campo e sollevare il campo principale dall'uso massivo di allenamenti, è stata ultimata un'area di allenamento ad est dello stadio stesso. I lavori che la società Jesolo Patrimonio ha eseguito su incarico del Comune, sono consistiti nel drenaggio, semina del terreno, impianto di irrigazione, impianto di illuminazione per l'utilizzo nelle ore serali. Il campo potrà essere utilizzato a partire dall'anno sportivo 2013-2014. L'assessorato allo sport, come dicevo, collabora con l'assessorato al turismo nel sostenere un programma di eventi a carattere sportivo, che raggiungano l'obiettivo di incrementare i flussi turistici nei periodi di bassa stagione ed incentivare la pratica sportiva. I più significativi sono "Jesolo capitale della ginnastica" – come diceva l'assessore Donadello – avendo condiviso con il turismo. Nel *weekend* del 23 e 24 marzo si sono disputate due importanti competizioni di ginnastica. La prima al Pala Arrex con la partecipazione di quattro nazioni che sono l'Italia, gli Usa, la Svizzera e il Giappone con un ritorno mediatico di ampi servizi sul Tgr Veneto e diretta tv su Raisport. Tornei di calcio giovanile del 26, 27, 28 aprile, la *Venice Cup*, la XV edizione *Eurosporting*, torneo di calcio giovanile, 18, 19 maggio. "Jesolo *dance contest*", concorso di danza, giunto alla quinta edizione in programma al Pala Arrex il 18, 19 maggio 2013. La prima giornata dedicata alla danza classica, successivamente alla moderna, alla contemporanea e domenica 19 maggio alla cultura hip-hop e alla *breakdance*. Campionato nazionale di calcio, anche questo per geometri, liberi professionisti allo Stadio Picchi dal 8 al 16 giugno. "Jesolo Faro cup" che avrà luogo presso l'arenile, zona faro, e specchio d'acqua nelle giornate del 6, 7 luglio 2013. Infine la "Jesolo *Summer Academy*", che è il *camp* di basket con la stella italiana del NBA, Danilo Gallinari, e della nazionale italiana e con altri prestigiosi atleti e *coach* del basket nazionale. Due settimane di allenamento con gli idoli dei ragazzi per far crescere l'entusiasmo sportivo di giovani atleti, ragazzi provenienti da tutta Italia dai cinque ai diciassette anni. L'evento è dal 7 al 13 luglio. Grazie.

Durante l'intervento dell'Assessore Valiante escono e rientrano i Consiglieri Crosera e Perazzolo. Risultano pertanto presenti il Sindaco e n. 14 (quattordici) Consiglieri.

Ciò premesso,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il regolamento comunale per la disciplina dei mestieri girovaghi e ambulanti approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 198 del 28.12.2004, delinea i criteri per lo svolgimento dell'attività di artista di strada su suolo pubblico, nonché le modalità per la richiesta, il rilascio e la revoca delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico per lo svolgimento di tali attività;
- il Comune di Jesolo riconosce "l'arte di strada" quale fenomeno culturale e ne valorizza tutte le forme espressive; intendendo per tale la libera espressione artistica da parte di qualsiasi persona, indipendentemente dalle qualità tecniche, in relazione alle seguenti manifestazioni artistiche: figurative (ritrattisti, caricaturisti, pittori, madonnari), musicali - esclusivamente con strumenti non amplificati - recitative, giochi di abilità, prestigio, mangiafuoco, saltimbanchi, giocolieri.

RITENUTO di proporre le seguenti modifiche al precitato regolamento, allo scopo di meglio definire le modalità di disciplina dell'arte di strada:

- all'art. 1 vengono proposte le seguente modifiche:
- al comma 1 viene sostituita da dicitura "*di mestieri girovaghi e ambulanti*" con la dicitura "*dell'arte di strada*";
- al comma 3 viene eliminata la seconda parte del periodo: "*ovvero dei quali la generalità dei cittadini fa uso di fatto senza munirsi di preventivi permessi da parte dei rispettivi proprietari.*"
- al comma 4 viene sostituita da dicitura "*mestiere girovago e ambulante*" con la dicitura "*arte di strada*".

| ART. 1 – AMBITO E FINALITÀ DEL<br>REGOLAMENTO<br>(testo prima della modifica)   | ART. 1 – AMBITO E FINALITÀ DEL<br>REGOLAMENTO<br>(testo dopo la modifica)   |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. Il presente Regolamento disciplina i criteri per lo svolgimento di mestieri girovaghi e ambulanti su suolo pubblico e privato aperto al pubblico, nonché le modalità per la richiesta, il rilascio e la revoca delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico per lo svolgimento di tali attività.</li><li>2. Ai fini del presente Regolamento per "suolo pubblico" si intendono le aree pubbliche e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e le aree di proprietà privata sulle quali risulti regolarmente costituita, nei modi e nei termini di legge, una servitù di pubblico passaggio.</li><li>3. Per "suolo privato aperto al pubblico" si intendono le aree e gli spazi di proprietà privata soggetti a pubblico transito, ovvero dei quali la generalità dei cittadini fa uso di fatto senza munirsi di preventivi permessi da parte dei rispettivi proprietari.</li><li>4. Ai fini del presente Regolamento è vietato l'esercizio di qualsiasi mestiere girovago e ambulante su suolo privato aperto al pubblico.</li><li>5. Su suolo pubblico viene autorizzato, esclusivamente sugli spazi indicati all'art. 4</li></ol> | <ol style="list-style-type: none"><li>1. Il presente Regolamento disciplina i criteri per lo svolgimento dell'arte di strada su suolo pubblico e privato aperto al pubblico, nonché le modalità per la richiesta, il rilascio e la revoca delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico per lo svolgimento di tali attività.</li><li>2. Ai fini del presente Regolamento per "suolo pubblico" si intendono le aree pubbliche e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e le aree di proprietà privata sulle quali risulti regolarmente costituita, nei modi e nei termini di legge, una servitù di pubblico passaggio.</li><li>3. Per "suolo privato aperto al pubblico" si intendono le aree e gli spazi di proprietà privata soggetti a pubblico transito.</li><li>4. Ai fini del presente Regolamento è vietato l'esercizio di qualsiasi arte di strada su suolo privato aperto al pubblico.</li><li>5. Su suolo pubblico viene autorizzato, esclusivamente sugli spazi indicati all'art. 4 del presente Regolamento, solamente lo svolgimento di attività che rientrano nel campo delle arti figurative (ritratti e caricature), della musica (solo realizzata con strumenti non amplificati), della recitazione (mimi, spettacoli di burattini), nonché giochi di abilità e prestigio</li></ol> |



|   |   |
|---|---|
| <p>del presente Regolamento, solamente lo svolgimento di attività che rientrano nel campo delle arti figurative (ritratti e caricature), della musica (solo realizzata con strumenti non amplificati), della recitazione (mimi, spettacoli di burattini), nonché giochi di abilità e prestigio (scultori di palloncini, prestigiatori, mangiafuoco, giocolieri e saltimbanchi).</p> <p>6. Non viene autorizzato lo svolgimento, su area pubblica e su aree private aperte al pubblico, di tutte quelle attività dirette a speculare sull'altrui credulità o pregiudizi (indovini, cartomanti, chiromanti, esorcismi e simili), per le attività di costruzione e di vendita di oggetti vari (bigiotteria, vetrai, ceramisti, sculture in legno, bambole, fiori di stoffa, ecc.), nonché per tutte le attività diverse da quelle elencate al precedente comma (quadri e dipinti su tela, carta e quant'altro, tatuaggi e pitture su corpo sia temporanee che permanenti, araldica, fotografi con posteggio fisso, ballerini, ecc.).</p> | <p>(scultori di palloncini, prestigiatori, mangiafuoco, giocolieri e saltimbanchi).</p> <p>6. Non viene autorizzato lo svolgimento, su area pubblica e su aree private aperte al pubblico, di tutte quelle attività dirette a speculare sull'altrui credulità o pregiudizi (indovini, cartomanti, chiromanti, esorcismi e simili), per le attività di costruzione e di vendita di oggetti vari (bigiotteria, vetrai, ceramisti, sculture in legno, bambole, fiori di stoffa, ecc.), nonché per tutte le attività diverse da quelle elencate al precedente comma (quadri e dipinti su tela, carta e quant'altro, tatuaggi e pitture su corpo sia temporanee che permanenti, araldica, fotografi con posteggio fisso, ballerini, ecc.).</p> |
|---|---|

- all'art. 2 vengono proposte le seguenti modifiche:
- al comma 1 viene sostituita la dicitura “*dei mestieri e attività*” con la dicitura “*dell'attività*”;
- al comma 4 vengono soppressi i punti b) e c) relativi al requisito della residenza da riportare nelle domande di occupazione;
- al comma 4, viene aggiunta al primo periodo la dicitura “*a pena di inammissibilità*”;
- al comma 4, lettera a) viene aggiunto dopo “*persone*” il termine “*fiscalmente*”;
- al comma 4, viene aggiunto un nuovo punto sul requisito per l'ammissione delle domande: “*-relazione descrittiva dell'arte che si intende esercitare, al fine di una completa e obiettiva valutazione della stessa*”.

| ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA<br>(testo prima della modifica)   | ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA<br>(testo dopo la modifica)   |
|--|--|
| <p>1. Fatti salvi gli obblighi previsti dagli articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S., per l'esercizio dei mestieri e attività di cui all'art. 1 su suolo pubblico è necessario munirsi d'apposita autorizzazione comunale per l'occupazione del suolo pubblico.</p> <p>2. Per ottenere l'autorizzazione il richiedente deve presentare domanda su apposito modulo predisposto dal Comune e con marca da bollo nella misura di legge.</p> <p>3. Le domande potranno essere presentate a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, entro il 15 febbraio di ciascun anno, pena il mancato accoglimento.</p> <p>4. Le domande dovranno essere corredate della</p> | <p>1. Fatti salvi gli obblighi previsti dagli articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S., per l'esercizio dell'attività di cui all'art. 1 su suolo pubblico è necessario munirsi d'apposita autorizzazione comunale per l'occupazione del suolo pubblico.</p> <p>2. Per ottenere l'autorizzazione il richiedente deve presentare domanda su apposito modulo predisposto dal Comune e con marca da bollo nella misura di legge.</p> <p>3. Le domande potranno essere presentate a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, entro il 15 febbraio di ciascun anno, pena il mancato accoglimento.</p> <p>4. Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione a pena di</p> |

|   |   |
|---|---|
| <p>seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dichiarazione ai fini della legge antimafia;</li> <li>- autocertificazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) persone a carico;</li> <li>b) residenza e relativo periodo per i cittadini residenti nella Regione Veneto;</li> <li>c) residenza e relativo periodo per i cittadini residenti nel Comune di Jesolo;</li> <li>d) possesso di eventuali titoli di studio o merito artistico, riconoscimenti, ecc.</li> </ul> </li> <li>- fotocopia certificato di invalidità;</li> <li>- fotocopia del permesso di soggiorno per gli stranieri extracomunitari;</li> <li>- fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del richiedente (quest'ultimo non costituisce elemento essenziale per l'accoglimento dell'istanza e pertanto potrà essere presentato, ad integrazione della stessa, anche successivamente al 25 febbraio);</li> </ul> <p>5. Se per la presentazione della domanda non è stato utilizzato il modulo predisposto dal Comune o l'istanza è stata presentata incompleta, l'integrazione della medesima dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro il 25 febbraio, pena il mancato accoglimento della stessa.</p> | <p>inammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dichiarazione ai fini della legge antimafia;</li> <li>- autocertificazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) persone fiscalmente a carico;</li> <li>b) possesso di eventuali titoli di studio o merito artistico, riconoscimenti, ecc.</li> </ul> </li> <li>- fotocopia certificato di invalidità;</li> <li>- fotocopia del permesso di soggiorno per gli stranieri extracomunitari;</li> <li>- fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del richiedente (quest'ultimo non costituisce elemento essenziale per l'accoglimento dell'istanza e pertanto potrà essere presentato, ad integrazione della stessa, anche successivamente al 25 febbraio);</li> <li>- relazione descrittiva dell'arte che si intende esercitare, al fine di una completa e obiettiva valutazione della stessa.</li> </ul> <p>5. Se per la presentazione della domanda non è stato utilizzato il modulo predisposto dal Comune o l'istanza è stata presentata incompleta, l'integrazione della medesima dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro il 25 febbraio, pena il mancato accoglimento della stessa.</p> |
|---|---|

- all'art. 3 vengono proposte le seguenti modifiche:
- il comma 1 viene sostituito con nuovo comma *“La graduatoria per l’assegnazione dei posteggi verrà predisposta dal Dirigente del Settore competente entro il 31 marzo di ogni anno”*;
- al comma 2 vengono eliminati i primi due punti riferiti al titolo della residenza per il raggiungimento del punteggio per la graduatoria finale:
  - *“ - anzianità di residenza nel Comune di Jesolo (1 punto per ogni anno di residenza);*
  - *“ - anzianità di residenza nella Regione Veneto (1/2 punto per ogni anno di residenza);*
- al comma 2 viene eliminata la seguente parte del quarto punto: *“Ai fini del presente regolamento, si intendono persone a carico, anche se non residenti con il richiedente e purché non abbiano posseduto, nel corso dell’anno precedente, un reddito lordo superiore a € 2.840,51: - il coniuge non legalmente ed effettivamente separato; - i figli, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;*
- al comma 2 viene aggiunta dopo la parola *“persone”* il termine *“fiscalmente”*;
- al comma 2 viene modificato il punteggio assegnato in caso di invalidità, portandolo da *“0,10”* a *“0,05”*;
- al comma 2 viene inserito un nuovo punto: *“- relazione descrittiva dell’arte che si intende esercitare (da 0 punti a 3 punti);*
- al comma 8 viene sostituito il termine *“La commissione”* con il termine *“Il Dirigente di Settore”*.

| <p>ART. 3 – GRADUATORIA PER<br/>L’ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI</p> <p>(testo prima della modifica)</p> | <p>ART. 3 – GRADUATORIA PER<br/>L’ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI</p> <p>(testo dopo la modifica)</p>           |
|---|---|
| <p>1. Per l’assegnazione dei posteggi per la stagione estiva dovrà essere compilata</p>             | <p>1. La graduatoria per l’assegnazione dei posteggi verrà predisposta dal Dirigente di Settore entro</p> |

|  |  |
|--|--|
| <p>apposita graduatoria, che verrà predisposta e sottoscritta da una commissione interna e approvata con Determinazione del Dirigente del Settore competente entro il 5 marzo di ogni anno.</p> <p>2. Ai fini della redazione della graduatoria non si terrà conto delle domande presentate negli anni precedenti e verranno assegnati i seguenti punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- anzianità di residenza nel Comune di Jesolo (1 punto per ogni anno di residenza);</li> <li>- anzianità di residenza nella Regione Veneto (1/2 punto per ogni anno di residenza);</li> <li>- eventuali titoli accademici o di merito risultanti da varie certificazioni: titoli di studio, diplomi artistici, riconoscimenti artistici, ecc., aventi attinenza con il tipo di attività da esercitare (1/2 punto per ogni titolo);</li> <li>- persone a carico (1/2 punto per ogni persona a carico). Ai fini del presente regolamento, si intendono persone a carico, anche se non residenti con il richiedente e purché non abbiano posseduto, nel corso dell'anno precedente, un reddito lordo superiore a € 2.840,51: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;</li> <li>- i figli, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;</li> </ul> </li> <li>- invalidità (0,10 punti per ogni punto percentuale di invalidità).</li> </ul> <p>3. In caso di parità di punteggio costituirà priorità la data di protocollo della domanda e, in caso di parità anche di quest'ultima, il numero di protocollo, considerando quello della prima domanda e non quello delle eventuali successive integrazioni.</p> <p>4. Per ogni violazione accertata, di cui all'art. 9 comma 1, verrà detratto un punto dal punteggio finale risultante nella graduatoria dell'anno successivo alla contestazione della violazione.</p> <p>5. Ai richiedenti inseriti in graduatoria verrà data comunicazione del loro punteggio totale e della loro posizione nella graduatoria medesima.</p> <p>6. La graduatoria, una volta approvata, dovrà essere pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, decorsi i quali, senza che siano state presentate osservazioni da parte dei candidati, diverrà definitiva.</p> <p>7. Contro la graduatoria si potranno presentare osservazioni scritte entro il termine di 15</p> | <p>il 31 marzo di ogni anno.</p> <p>2. Ai fini della redazione della graduatoria non si terrà conto delle domande presentate negli anni precedenti e verranno assegnati i seguenti punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eventuali titoli accademici o di merito risultanti da varie certificazioni: titoli di studio, diplomi artistici, riconoscimenti artistici, ecc., aventi attinenza con il tipo di attività da esercitare (1/2 punto per ogni titolo);</li> <li>- relazione descrittiva dell'arte che si intende esercitare (da 0 punti a 3 punti)</li> <li>- persone fiscalmente a carico (1/2 punto per ogni persona a carico).</li> <li>- invalidità (0,05 punti per ogni punto percentuale di invalidità).</li> </ul> <p>3. In caso di parità di punteggio costituirà priorità la data di protocollo della domanda e, in caso di parità anche di quest'ultima, il numero di protocollo, considerando quello della prima domanda e non quello delle eventuali successive integrazioni.</p> <p>4. Per ogni violazione accertata, di cui all'art. 9 comma 1, verrà detratto un punto dal punteggio finale risultante nella graduatoria dell'anno successivo alla contestazione della violazione.</p> <p>5. Ai richiedenti inseriti in graduatoria verrà data comunicazione del loro punteggio totale e della loro posizione nella graduatoria medesima.</p> <p>6. La graduatoria, una volta approvata, dovrà essere pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, decorsi i quali, senza che siano state presentate osservazioni da parte dei candidati, diverrà definitiva.</p> <p>7. Contro la graduatoria si potranno presentare osservazioni scritte entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.</p> <p>8. Il Dirigente di Settore, di cui al comma 1, dovrà valutare le sopra citate osservazioni e rispondere alle stesse entro 15 giorni dalla data di protocollo. In ogni caso non verranno comunque considerate nuove documentazioni (ad es. ulteriori titoli di studio o riconoscimenti, altre persone a carico, ecc.) relative a stati o fatti che non fossero già stati dichiarati al momento della presentazione della domanda.</p> <p>9. In caso di un accoglimento delle osservazioni di cui al comma 7 che comporti una modifica dei punteggi assegnati, la graduatoria dovrà essere riapprovata e ripubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, trascorsi i quali diverrà definitiva.</p> <p>10. Contro la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini di legge.</p> |
|--|--|

|  |  |
|--|--|
| <p>giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.</p> <p>8. La commissione di cui al comma 1, dovrà valutare le sopra citate osservazioni e rispondere alle stesse entro 15 giorni dalla data di protocollo. In ogni caso non verranno comunque considerate nuove documentazioni (ad es. ulteriori titoli di studio o riconoscimenti, altre persone a carico, ecc.) relative a stati o fatti che non fossero già stati dichiarati al momento della presentazione della domanda.</p> <p>9. In caso di un accoglimento delle osservazioni di cui al comma 7 che comporti una modifica dei punteggi assegnati, la graduatoria dovrà essere riapprovata e ripubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, trascorsi i quali diverrà definitiva.</p> <p>10. Contro la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini di legge.</p> |  |
|--|--|

- all'art. 4 vengono proposte le seguenti modifiche:
- vengono aggiunti due nuovi commi ai fini del raggruppamento dei mestieri in categorie e della ripartizione dei posteggi sul territorio:
  - “ - *Le tipologie di mestiere sono raggruppate in tre categorie:*
    - *Categoria A: ritrattista/caricaturista;*
    - *Categoria B: musicista;*
    - *Categoria C: clown/mimo/statua vivente/giocoliere”;*
  - “ - *I posteggi di cui al comma 1 sono così ripartiti:*
    - *piazza Nember n. 3 (di cui n.1 per la categoria A , n.1 per la categoria B e n.1 per la categoria C);*
    - *piazza del Granatiere n. 1 (di cui n. 1 per la categoria A oppure n. 1 per la categoria B);*
    - *piazza Marina n. 3 (di cui n. 1 per la categoria A, n. 1 per la categoria B e n. 1 per la categoria C);*
    - *piazza Trieste n. 3 (di cui n. 1 per la categoria A, n. 1 per la categoria B e n. 1 per la categoria C);*
    - *piazza Milano n. 3 (di cui n. 2 per la categoria A e n. 1 per la categoria C);*
    - *piazza Torino n. 3 (di cui n. 1 per la categoria A, n. 1 per la categoria B e n. 1 per la categoria C);*
    - *piazza Aurora n. 3 (di cui n. 1 per la categoria A, n. 2 per la categoria C);*
    - *piazzetta Volta n. 1 (di cui n. 1 per la categoria A oppure n. 1 per la categoria C);*
    - *piazza Brescia n. 2 (di cui n. 1 per la categoria A e n. 1 per la categoria C)”.*
- al nuovo comma 4 viene aggiunta la parte iniziale “In caso di modifiche”;

| ART. 4 – INDIVIDUAZIONE DEI POSTEGGI<br>(testo prima della modifica)  | ART. 4 – INDIVIDUAZIONE DEI POSTEGGI<br>(testo dopo la modifica)   |
|---|--|
| <p>1) Il numero complessivo dei posteggi per la stagione estiva, e di conseguenza delle autorizzazioni, è fissato in 22 (ventidue) per tutto il territorio comunale, all'interno di precisi perimetri circoscritti.</p> <p>2) I posteggi dovranno essere approvati con Delibera di Giunta Comunale, previo parere del Comando Polizia Municipale.</p> | <p>1. Il numero complessivo dei posteggi per la stagione estiva, e di conseguenza delle autorizzazioni, è fissato in 22 (ventidue) per tutto il territorio comunale, all'interno di precisi perimetri circoscritti.</p> <p>1.bis. “I posteggi dovranno essere approvati con Delibera di Giunta comunale previo</p> |

|   |  |
|---|--|
| <p>3) I posteggi individuati dalla Giunta potranno essere modificati, nel corso della stagione estiva, se ciò si rendesse necessario per sopravvenute esigenze pubbliche o per motivi di sicurezza.</p> | <p>parere del Comando di Polizia Municipale"</p> <p>2. Le tipologie di mestiere sono raggruppate in tre categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Categoria A: ritrattista/caricaturista;</li> <li>- Categoria B: musicista;</li> <li>- Categoria C: clown/mimo/statua vivente/giocoliere.</li> </ul> <p>3. I posteggi di cui al comma 1 sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- piazza Nember n. 3 (di cui n. 1 per la categoria A, n. 1 per la categoria B e n. 1 per la categoria C);</li> <li>- piazza del Granatiere n. 1 (di cui n. 1 per la categoria A oppure n. 1 per la categoria B);</li> <li>- piazza Marina n. 3 (di cui n. 1 per la categoria A , n. 1 per la categoria B e n. 1 per la categoria C);</li> <li>- piazza Trieste n. 3 (di cui n. 1 per la categoria A , n. 1 per la categoria B e n. 1 per la categoria C);</li> <li>- piazza Milano n. 3 (di cui n. 2 per la categoria A , n. 1 per la categoria C);</li> <li>- piazza Torino n. 3 (di cui n. 1 per la categoria A, n. 1 per la categoria B e n. 1 per la categoria C);</li> <li>- piazza Aurora n. 3 (di cui n. 1 per la categoria A, n. 2 per la categoria C);</li> <li>- piazzetta Volta n. 1 (di cui n. 1 per la categoria A oppure n. 1 per la categoria C);</li> <li>- piazza Brescia n. 2 (di cui n. 1 per la categoria A e n. 1 per la categoria C).</li> </ul> <p>4. In caso di modifiche i posteggi dovranno essere approvati con Delibera di Giunta Comunale, previo parere del Comando Polizia Municipale.</p> <p>5. I posteggi individuati dalla Giunta potranno essere modificati, nel corso della stagione estiva, se ciò si rendesse necessario per sopravvenute esigenze pubbliche o per motivi di sicurezza.</p> |
|---|--|

- all'art. 5, viene soppresso il comma 3 essendo cambiato completamente il modo di assegnazione dei posteggi;
- al comma 8 dopo la parola "*posteggi*" viene aggiunto "*tra artisti appartenenti alla stessa categoria*";

| ART. 5 – ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI<br>(testo prima della modifica)  | ART. 5 – ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI<br>(testo dopo la modifica)   |
|---|--|
| <p>1. I posteggi verranno assegnati in base alla graduatoria di cui all'art. 3 del presente Regolamento.</p> <p>2. I richiedenti utilmente collocati in</p> | <p>1. I posteggi verranno assegnati in base alla graduatoria di cui all'art. 3 del presente Regolamento.</p> <p>2. I richiedenti utilmente collocati in graduatoria,</p> |

graduatoria, appena quest'ultima sarà diventata definitiva, verranno invitati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e seguendo l'ordine della graduatoria, a scegliere il posteggio. In caso di impossibilità a presentarsi nel giorno e nell'orario fissato dal competente Ufficio Comunale, la scelta potrà essere espressa da un'altra persona delegata dal richiedente. Nel caso non sia possibile delegare una terza persona, la scelta potrà essere comunicata anche a mezzo fax, che dovrà comunque pervenire all'Ufficio prima dell'orario fissato per la persona che segue in graduatoria.

3. Per gli artisti che svolgono attività di spettacolo e intrattenimento (musicisti, burattinai e simili) potrà essere concessa, qualora ne facciano richiesta, l'occupazione alternativa di più posteggi (fino ad un massimo di 3 e comunque ubicati in zone diverse), a condizione che in ciascuna zona di cui all'art. 4, comma 1, non operino contemporaneamente più di 3 artisti, qualunque sia l'attività da essi esercitata. Qualora il posteggio assegnato in una zona risulti già occupato, l'interessato dovrà provvedere a spostarsi in uno dei posteggi alternativi indicati nell'autorizzazione. La turnazione degli spazi fra gli assegnatari sarà a discrezione di questi ultimi, previ accordi fra di loro. Se i posteggi assegnati appartengono a categorie diverse ai fini del calcolo del C.O.S.A.P., verrà considerata la categoria con la tariffa più alta.
4. Nel caso in cui non venga espressa alcuna scelta entro i termini di cui al comma 2, il posteggio verrà assegnato d'Ufficio scegliendo tra quelli rimasti liberi dopo le scelte effettuate dagli altri richiedenti.
5. Se un richiedente rinuncia al posteggio assegnato, non potrà più essere interpellato per l'assegnazione di eventuali posteggi rimasti liberi nell'anno di riferimento.
6. In caso di posteggi che, nel corso della stagione estiva, diventino liberi per qualsivoglia motivo (rinuncia dell'assegnatario, decadenza dell'autorizzazione, ecc.), questi ultimi verranno proposti ai richiedenti già assegnatari di posteggio che nel frattempo avessero presentato richiesta scritta di assegnazione di un posteggio diverso. In caso di più domande di cambio di posteggio, il posteggio libero verrà proposto prima al richiedente con maggior punteggio in graduatoria e, a parità di punteggio, con

appena quest'ultima sarà diventata definitiva, verranno invitati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e seguendo l'ordine della graduatoria, a scegliere il posteggio. In caso di impossibilità a presentarsi nel giorno e nell'orario fissato dal competente Ufficio Comunale, la scelta potrà essere espressa da un'altra persona delegata dal richiedente. Nel caso non sia possibile delegare una terza persona, la scelta potrà essere comunicata anche a mezzo fax, che dovrà comunque pervenire all'Ufficio prima dell'orario fissato per la persona che segue in graduatoria.

3. Nel caso in cui non venga espressa alcuna scelta entro i termini di cui al comma 2, il posteggio verrà assegnato d'Ufficio scegliendo tra quelli rimasti liberi dopo le scelte effettuate dagli altri richiedenti.
4. Se un richiedente rinuncia al posteggio assegnato, non potrà più essere interpellato per l'assegnazione di eventuali posteggi rimasti liberi nell'anno di riferimento.
5. In caso di posteggi che, nel corso della stagione estiva, diventino liberi per qualsivoglia motivo (rinuncia dell'assegnatario, decadenza dell'autorizzazione, ecc.), questi ultimi verranno proposti ai richiedenti già assegnatari di posteggio che nel frattempo avessero presentato richiesta scritta di assegnazione di un posteggio diverso. In caso di più domande di cambio di posteggio, il posteggio libero verrà proposto prima al richiedente con maggior punteggio in graduatoria e, a parità di punteggio, con priorità di scelta in base alla data di presentazione della domanda al Protocollo Comunale.
6. Nel caso non fosse pervenuta alcuna domanda di cui al comma 5, i posteggi divenuti liberi verranno proposti ai richiedenti collocati in graduatoria che non risultano già assegnatari di un posteggio.
7. I soggetti di cui ai precedenti commi 5 e 6 saranno invitati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ad accettare il posteggio entro 5 giorni dal ricevimento della raccomandata. Il mancato ricevimento al Protocollo Comunale della comunicazione di accettazione entro il suddetto termine, equivale a rinuncia del posteggio, che verrà proposto al richiedente successivo avente i requisiti richiesti.
8. E' consentito lo scambio consensuale di posteggi tra artisti appartenenti alla stessa categoria che ne facciano richiesta. La richiesta dovrà essere formulata per iscritto da entrambi gli interessati e lo scambio verrà formalizzato

|   |   |
|---|---|
| <p>priorità di scelta in base alla data di presentazione della domanda al Protocollo Comunale.</p> <p>7. Nel caso non fosse pervenuta alcuna domanda di cui al comma 6, i posteggi divenuti liberi verranno proposti ai richiedenti collocati in graduatoria che non risultano già assegnatari di un posteggio.</p> <p>8. I soggetti di cui ai precedenti commi 6 e 7 saranno invitati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ad accettare il posteggio entro 5 giorni dal ricevimento della raccomandata. Il mancato ricevimento al Protocollo Comunale della comunicazione di accettazione entro il suddetto termine, equivale a rinuncia del posteggio, che verrà proposto al richiedente successivo avente i requisiti richiesti.</p> <p>9. E' consentito lo scambio consensuale di posteggi che ne facciano richiesta. La richiesta dovrà essere formulata per iscritto da entrambi gli interessati e lo scambio verrà formalizzato con un'annotazione sull'autorizzazione da parte dell'Ufficio competente e previo pagamento della differenza del C.O.S.A.P., se dovuta, o del rimborso del C.O.S.A.P. in più versato, se dovuto ai sensi del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione del C.O.S.A.P.</p> | <p>con un'annotazione sull'autorizzazione da parte dell'Ufficio competente e previo pagamento della differenza del C.O.S.A.P., se dovuta, o del rimborso del C.O.S.A.P. in più versato, se dovuto ai sensi del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione del C.O.S.A.P.</p> |
|---|---|

- all'art. 6, comma 1 viene sostituita la dicitura “*mestieri girovaghi e ambulanti*” con la dicitura “*dell'arte di strada*”.

| ART. 6 - AUTORIZZAZIONI<br>(testo prima della modifica)  | ART. 6 - AUTORIZZAZIONI<br>(testo dopo la modifica)   |
|--|---|
| <p>1. Le autorizzazioni all'esercizio mestieri girovaghi e ambulanti di cui all'art. 1, comma 5, sono rilasciate dal Dirigente del Settore competente o suo delegato, nel rispetto del limite numerico di cui all'art. 4 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, entro il 15 maggio di ogni anno.</p> <p>2. Potranno essere concesse ulteriori autorizzazioni anche al di fuori delle zone previste, purché su parere conforme del Comando Vigili Urbani, settore viabilità e traffico, qualora ciò si rendesse necessario ad insindacabile giudizio della Giunta Comunale.</p> <p>3. L'elenco delle autorizzazioni rilasciate, con i nominativi delle persone autorizzate e dei posteggi assegnati, dovrà essere trasmesso,</p> | <p>1. Le autorizzazioni all'esercizio dell'arte di strada di cui all'art. 1, comma 5, sono rilasciate dal Dirigente del Settore competente o suo delegato, nel rispetto del limite numerico di cui all'art. 4 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, entro il 15 maggio di ogni anno.</p> <p>2. Potranno essere concesse ulteriori autorizzazioni anche al di fuori delle zone previste, purché su parere conforme del Comando Vigili Urbani, settore viabilità e traffico, qualora ciò si rendesse necessario ad insindacabile giudizio della Giunta Comunale.</p> <p>3. L'elenco delle autorizzazioni rilasciate, con i nominativi delle persone autorizzate e dei posteggi assegnati, dovrà essere trasmesso, entro il termine di cui al precedente comma 1, al Comando Polizia Municipale, all'Ufficio</p> |

|  |  |
|--|--|
| <p>entro il termine di cui al precedente comma 1, al Comando Polizia Municipale, all'Ufficio Commercio e all'Ufficio Turismo.</p> <p>4. In caso di attività di spettacolo o intrattenimento svolta da gruppi composti da più persone, l'autorizzazione viene rilasciata al rappresentante del gruppo, il quale nella domanda deve indicare il numero dei componenti del gruppo medesimo.</p> <p>5. L'autorizzazione non è trasferibile né per atto tra vivi né per mortis causa.</p> | <p>Commercio e all'Ufficio Turismo.</p> <p>4. In caso di attività di spettacolo o intrattenimento svolta da gruppi composti da più persone, l'autorizzazione viene rilasciata al rappresentante del gruppo, il quale nella domanda deve indicare il numero dei componenti del gruppo medesimo.</p> <p>5. L'autorizzazione non è trasferibile né per atto tra vivi né per mortis causa.</p> |
|--|--|

- all'art. 8, comma 1, viene sostituita la parte finale del periodo *“preventivamente timbrati dal Comune”* con la dicitura *“datati e autografati”*;
- all'art. 8, il comma 4 viene riscritto nel seguente modo: *“I musicisti potranno vendere produzioni che siano opera del loro ingegno. A tal fine dovranno presentare dichiarazione descrittiva delle opere destinate alla vendita che ne evidenzii aspetto e contenuti. Tale dichiarazione sarà vidimata e allegata all'autorizzazione”*;
- all'art. 8, comma 6, viene aggiunta la dicitura *“e comunque non oltre l'orario della Z.T.L.”*
- al comma 8 viene sostituita la dicitura *“dei mestieri girovaghi”* con la dicitura *“dell'arte di strada”*.

| ART. 8 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' (testo prima della modifica)   | ART. 8 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' (testo dopo la modifica)  |
|---|--|
| <p>1. Nei casi in cui l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico riguardi le attività di caricaturista e ritrattista, gli stessi hanno il diritto di tenere sul posto solo gli strumenti e le attrezzature strettamente necessari all'attività medesima (un cavalletto di lavoro, una sedia, uno sgabello, i necessari gessi, colori, fissanti e quant'altro necessario) con la possibilità di esporre al massimo n. 6 disegni finiti preventivamente timbrati dal Comune.</p> <p>2. Gli artisti di cui al comma 1 devono vendere esclusivamente le caricature e i ritratti realizzati sul posto dal titolare dell'autorizzazione, che dovrà esporre il prezzo finale della prestazione.</p> <p>3. L'attività permessa può essere svolta esclusivamente dalla persona autorizzata, che può farsi coadiuvare da un familiare o altra persona indicata nella domanda e successivamente nell'autorizzazione.</p> <p>4. I musicisti potranno vendere CD o musicassette che siano opera del loro ingegno. A tal fine dovranno presentare la copia della copertina di un massimo di due opere. Tali copie verranno timbrate dal Comune e allegate all'autorizzazione; i CD o le musicassette venduti dovranno essere conformi a tali copie.</p> | <p>1. Nei casi in cui l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico riguardi le attività di caricaturista e ritrattista, gli stessi hanno il diritto di tenere sul posto solo gli strumenti e le attrezzature strettamente necessari all'attività medesima (un cavalletto di lavoro, una sedia, uno sgabello, i necessari gessi, colori, fissanti e quant'altro necessario) con la possibilità di esporre al massimo n. 6 disegni finiti, datati e autografati.</p> <p>2. Gli artisti di cui al comma 1 devono vendere esclusivamente le caricature e i ritratti realizzati sul posto dal titolare dell'autorizzazione, che dovrà esporre il prezzo finale della prestazione.</p> <p>3. L'attività permessa può essere svolta esclusivamente dalla persona autorizzata, che può farsi coadiuvare da un familiare o altra persona indicata nella domanda e successivamente nell'autorizzazione.</p> <p>4. I musicisti potranno vendere produzioni che siano opera del loro ingegno. A tal fine dovranno presentare dichiarazione descrittiva delle opere destinate alla vendita che ne evidenzii aspetto e contenuti. Tale dichiarazione sarà vidimata e allegata all'autorizzazione.</p> <p>5. Il periodo di esercizio dell'attività deve essere compreso tra la data di entrata in vigore dell'isola pedonale serale e la data di cessazione della stessa.</p> |



|  |   |
|--|---|
| <p>5. Il periodo di esercizio dell'attività deve essere compreso tra la data di entrata in vigore dell'isola pedonale serale e la data di cessazione della stessa.</p> <p>6. L'orario di svolgimento dell'attività comincia con l'orario di inizio della Z.T.L. serale e termina alle ore 2,00 per ritrattisti, caricaturisti e per le altre attività non rumorose, mentre deve terminare entro gli orari previsti nel Regolamento di Polizia Municipale per le attività rumorose (musicisti, ecc.).</p> <p>7. In caso di manifestazioni già programmate dall'Amministrazione, la piazza interessata dovrà essere lasciata libera e nessun rimborso o indennizzo sarà dovuto al titolare dell'autorizzazione.</p> <p>8. E' consentito lo svolgimento dei mestieri girovaghi nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 30 settembre nei giorni festivi durante l'orario di Z.T.L. pomeridiana sui medesimi posteggi assegnati per la stagione estiva.</p> <p>9. E' altresì consentito, a discrezione della Giunta Comunale, lo svolgimento di attività di cui all'art. 1, comma 5, del presente Regolamento in giorni non compresi tra il 1° maggio e il 30 settembre, in occasione di particolari ricorrenze e/o manifestazioni pubbliche, anche al di fuori delle zone di cui all'art. 4, comma 1, del presente Regolamento. In tal caso le domande dovranno essere presentate, unitamente alla documentazione di cui all'art. 2, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della manifestazione, pena il mancato accoglimento, e l'autorizzazione verrà rilasciata previo parere del Comando Polizia Municipale.</p> <p>10. La Giunta, con proprio provvedimento, potrà modificare gli orari di svolgimento dell'attività.</p> | <p>6. L'orario di svolgimento dell'attività comincia con l'orario di inizio della Z.T.L. serale e termina alle ore 2,00 e comunque non oltre l'orario della Z.T.L. per ritrattisti, caricaturisti e per le altre attività non rumorose, mentre deve terminare entro gli orari previsti nel Regolamento di Polizia Municipale per le attività rumorose (musicisti, ecc.).</p> <p>7. In caso di manifestazioni già programmate dall'Amministrazione, la piazza interessata dovrà essere lasciata libera e nessun rimborso o indennizzo sarà dovuto al titolare dell'autorizzazione.</p> <p>8. E' consentito lo svolgimento dell'arte di strada nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 30 settembre nei giorni festivi durante l'orario di Z.T.L. pomeridiana sui medesimi posteggi assegnati per la stagione estiva.</p> <p>9. E' altresì consentito, a discrezione della Giunta Comunale, lo svolgimento di attività di cui all'art. 1, comma 5, del presente Regolamento in giorni non compresi tra il 1° maggio e il 30 settembre, in occasione di particolari ricorrenze e/o manifestazioni pubbliche, anche al di fuori delle zone di cui all'art. 4, comma 1, del presente Regolamento. In tal caso le domande dovranno essere presentate, unitamente alla documentazione di cui all'art. 2, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della manifestazione, pena il mancato accoglimento, e l'autorizzazione verrà rilasciata previo parere del Comando Polizia Municipale.</p> <p>10. La Giunta, con proprio provvedimento, potrà modificare gli orari di svolgimento dell'attività.</p> |
|--|---|

– l'art. 12 viene riformulato nel modo seguente:

*“1. Le modifiche al Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 198 del 28/12/2004, entrano in vigore dalla data di esecutività della Delibera di approvazione.*

*2. Per l'anno 2013 il termine ultimo di presentazione delle domande e/o integrazione di domande già presentate è fissato al 15 aprile. Conseguentemente la pubblicazione della graduatoria finale deve avvenire entro il 30 aprile”.*

|  |  |
|--|--|
| ART. 12 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE<br>(testo prima della modifica)                 | ART. 12 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE<br>(testo dopo la modifica)   |
| Il presente Regolamento sostituisce integralmente quello approvato con Delibera di | 1. Le modifiche al Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 198 del 28/12/2004, entrano in vigore dalla data di |

|  |   |
|--|---|
| Consiglio Comunale n. 16 del 05.02.2003. | <p>esecutività della Delibera di approvazione.</p> <p>2. Per l'anno 2013 il termine ultimo di presentazione delle domande e/o integrazione di domande già presentate è fissato al 15 aprile. Conseguentemente la pubblicazione della graduatoria finale deve avvenire entro il 30 aprile.</p> |
|--|---|

VISTA la proposta depositata agli atti del Consiglio sopra riportata.

DATO ATTO del parere espresso dalla I e dalla II Commissione consiliare congiuntamente riunite nella seduta del 25 marzo 2013, con esito favorevole.

UDITA la relazione dell'Assessore Valiante.

PRESO ATTO della discussione riportata in parte narrativa.

RICHIAMATE la discussione e la votazione dell'emendamento sull'argomento in oggetto.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO l'esito delle votazioni come sopra specificato.

#### DELIBERA

1. la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare le proposte di modifica al regolamento comunale per la disciplina dei girovaghi e ambulanti riferite agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 e 12, come in premessa specificate e recepite nella stesura coordinata del regolamento che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di stabilire che le modifiche di cui al punto 2. entrano in vigore dalla data di esecutività della Delibera di approvazione e che, per l'anno 2013, il termine ultimo di presentazione delle domande e/o integrazione di domande già presentate è fissato al 15 aprile.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm., data l'urgenza determinata dalla necessità di permettere l'assunzione degli atti conseguenti e consentire l'avvio del servizio nei tempi previsti.

Allegato A)



COMUNE DI JESOLO  
*Provincia di Venezia*

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA  
DELL'ARTE DI STRADA

## ART. 1 – AMBITO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri per lo svolgimento dell'arte di strada su suolo pubblico e privato aperto al pubblico, nonché le modalità per la richiesta, il rilascio e la revoca delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico per lo svolgimento di tali attività.
2. Ai fini del presente Regolamento per "suolo pubblico" si intendono le aree pubbliche e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e le aree di proprietà privata sulle quali risulti regolarmente costituita, nei modi e nei termini di legge, una servitù di pubblico passaggio.
3. Per "suolo privato aperto al pubblico" si intendono le aree e gli spazi di proprietà privata soggetti a pubblico transito, ovvero dei quali la generalità dei cittadini fa uso di fatto senza munirsi di preventivi permessi da parte dei rispettivi proprietari.
4. Ai fini del presente Regolamento è vietato l'esercizio di qualsiasi arte di strada su suolo privato aperto al pubblico.
5. Su suolo pubblico viene autorizzato, esclusivamente sugli spazi indicati all'art. 4 del presente Regolamento, solamente lo svolgimento di attività che rientrano nel campo delle arti figurative (ritratti e caricature), della musica (solo realizzata con strumenti non amplificati), della recitazione (mimi, spettacoli di burattini), nonché giochi di abilità e prestigio (scultori di palloncini, prestigiatori, mangiafuoco, giocolieri e saltimbanchi).
6. Non viene autorizzato lo svolgimento, su area pubblica e su aree private aperte al pubblico, di tutte quelle attività dirette a speculare sull'altrui credulità o pregiudizi (indovini, cartomanti, chiromanti, esorcismi e simili), per le attività di costruzione e di vendita di oggetti vari (bigiotteria, vetrai, ceramisti, sculture in legno, bambole, fiori di stoffa, ecc.), nonché per tutte le attività diverse da quelle elencate al precedente comma (quadri e dipinti su tela, carta e quant'altro, tatuaggi e pitture su corpo sia temporanee che permanenti, araldica, fotografi con posteggio fisso, ballerini, ecc.).

## ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Fatti salvi gli obblighi previsti dagli articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S., per l'esercizio dell'attività di cui all'art. 1 su suolo pubblico è necessario munirsi d'apposita autorizzazione comunale per l'occupazione del suolo pubblico.
2. Per ottenere l'autorizzazione il richiedente deve presentare domanda su apposito modulo predisposto dal Comune e con marca da bollo nella misura di legge.
3. Le domande potranno essere presentate a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, entro il 15 febbraio di ciascun anno, pena il mancato accoglimento.
4. Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione a pena di inammissibilità:
  - 1) dichiarazione ai fini della legge antimafia;
  - 2) autocertificazione relativa a:
    - a) persone fiscalmente a carico;
    - b) possesso di eventuali titoli di studio o merito artistico, riconoscimenti, ecc.
  - 3) fotocopia certificato di invalidità;
  - 4) fotocopia del permesso di soggiorno per gli stranieri extracomunitari;
  - 5) fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del richiedente (quest'ultimo non costituisce elemento essenziale per l'accoglimento dell'istanza e pertanto potrà essere presentato, ad integrazione della stessa, anche successivamente al 25 febbraio);
  - 6) relazione descrittiva dell'arte che si intende esercitare al fine di una completa e obiettiva valutazione della stessa.
5. Se per la presentazione della domanda non è stato utilizzato il modulo predisposto dal Comune o l'istanza è stata presentata incompleta, l'integrazione della medesima dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro il 25 febbraio, pena il mancato accoglimento della stessa.

## ART. 3 – GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

1. La graduatoria per l'assegnazione dei posteggi verrà predisposta dal Dirigente di Settore entro il 31 marzo di ogni anno.
2. Ai fini della redazione della graduatoria non si terrà conto delle domande presentate negli anni precedenti e verranno assegnati i seguenti punteggi:
  - 7) eventuali titoli accademici o di merito risultanti da varie certificazioni: titoli di studio, diplomi artistici, riconoscimenti artistici, ecc., aventi attinenza con il tipo di attività da esercitare (1/2 punto per ogni titolo);
  - 8) relazione descrittiva dell'arte che si intende esercitare (da 0 punti a 3 punti)
  - 9) persone fiscalmente a carico (1/2 punto per ogni persona a carico).
  - 10) invalidità (0,05 punti per ogni punto percentuale di invalidità).
3. In caso di parità di punteggio costituirà priorità la data di protocollo della domanda e, in caso di parità anche di quest'ultima, il numero di protocollo, considerando quello della prima domanda e non quello delle eventuali successive integrazioni.
4. Per ogni violazione accertata, di cui all'art. 9 comma 1, verrà detratto un punto dal punteggio finale risultante nella graduatoria dell'anno successivo alla contestazione della violazione.
5. Ai richiedenti inseriti in graduatoria verrà data comunicazione del loro punteggio totale e della loro posizione nella graduatoria medesima.
6. La graduatoria, una volta approvata, dovrà essere pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, decorsi i quali, senza che siano state presentate osservazioni da parte dei candidati, diverrà definitiva.
7. Contro la graduatoria si potranno presentare osservazioni scritte entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.
8. Il Dirigente di Settore, di cui al comma 1, dovrà valutare le sopra citate osservazioni e rispondere alle stesse entro 15 giorni dalla data di protocollo. In ogni caso non verranno comunque considerate nuove documentazioni (ad es. ulteriori titoli di studio o riconoscimenti, altre persone a carico, ecc.) relative a stati o fatti che non fossero già stati dichiarati al momento della presentazione della domanda.
9. In caso di un accoglimento delle osservazioni di cui al comma 7 che comporti una modifica dei punteggi assegnati, la graduatoria dovrà essere riapprovata e ripubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, trascorsi i quali diverrà definitiva.
10. Contro la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini di legge.

## ART. 4 – INDIVIDUAZIONE DEI POSTEGGI

1. Il numero complessivo dei posteggi per la stagione estiva, e di conseguenza delle autorizzazioni, è fissato in 22 (ventidue) per tutto il territorio comunale, all'interno di precisi perimetri circoscritti.
1. bis. I posteggi dovranno essere approvati con Delibera di Giunta comunale previo parere del Comando di Polizia Municipale.
2. Le tipologie di mestiere sono raggruppate in tre categorie:
  - Categoria A: ritrattista/caricaturista;
  - Categoria B: musicista;
  - Categoria C: clown/mimo/statua vivente/giocoliere.
3. I posteggi di cui al comma 1 sono così ripartiti:
  - piazza Nember n. 3 (di cui n. 1 per la categoria A, n. 1 per la categoria B e n. 1 per la categoria C);
  - piazza del Granatiere n. 1 ( di cui n. 1 per la categoria A oppure n. 1 per la categoria B);
  - piazza Marina n. 3 (di cui n. 1 per la categoria A, n. 1 per la categoria B e n. 1 per la categoria C);
  - piazza Trieste n. 3 (di cui n. 1 per la categoria A, n. 1 per la categoria B e n. 1 per la categoria C);
  - piazza Milano n. 3 (di cui n. 2 per la categoria A e n. 1 per la categoria C);
  - piazza Torino n. 3 (di cui n. 1 per la categoria A, n. 1 per la categoria B e n. 1 per la categoria C);
  - piazza Aurora n. 3 (di cui n. 1 per la categoria A e n. 2 per la categoria C);
  - piazzetta Volta n. 1 (di cui n. 1 per la categoria A oppure n. 1 per la categoria C);
  - piazza Brescia n. 2 (di cui n. 1 per la categoria A e n. 1 per la categoria C).
  2. In caso di modifiche i posteggi dovranno essere approvati con Delibera di Giunta Comunale, previo parere del Comando Polizia Municipale.

3. I posteggi individuati dalla Giunta potranno essere modificati, nel corso della stagione estiva, se ciò si rendesse necessario per sopravvenute esigenze pubbliche o per motivi di sicurezza.

#### ART. 5 – ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

1. I posteggi verranno assegnati in base alla graduatoria di cui all'art. 3 del presente Regolamento.
2. I richiedenti utilmente collocati in graduatoria, appena quest'ultima sarà diventata definitiva, verranno invitati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e seguendo l'ordine della graduatoria, a scegliere il posteggio. In caso di impossibilità a presentarsi nel giorno e nell'orario fissato dal competente Ufficio Comunale, la scelta potrà essere espressa da un'altra persona delegata dal richiedente. Nel caso non sia possibile delegare una terza persona, la scelta potrà essere comunicata anche a mezzo fax, che dovrà comunque pervenire all'Ufficio prima dell'orario fissato per la persona che segue in graduatoria.
3. Nel caso in cui non venga espressa alcuna scelta entro i termini di cui al comma 2, il posteggio verrà assegnato d'Ufficio scegliendo tra quelli rimasti liberi dopo le scelte effettuate dagli altri richiedenti.
4. Se un richiedente rinuncia al posteggio assegnato, non potrà più essere interpellato per l'assegnazione di eventuali posteggi rimasti liberi nell'anno di riferimento.
5. In caso di posteggi che, nel corso della stagione estiva, diventino liberi per qualsivoglia motivo (rinuncia dell'assegnatario, decadenza dell'autorizzazione, ecc.), questi ultimi verranno proposti ai richiedenti già assegnatari di posteggio che nel frattempo avessero presentato richiesta scritta di assegnazione di un posteggio diverso. In caso di più domande di cambio di posteggio, il posteggio libero verrà proposto prima al richiedente con maggior punteggio in graduatoria e, a parità di punteggio, con priorità di scelta in base alla data di presentazione della domanda al Protocollo Comunale.
6. Nel caso non fosse pervenuta alcuna domanda di cui al comma 5, i posteggi divenuti liberi verranno proposti ai richiedenti collocati in graduatoria che non risultano già assegnatari di un posteggio.
7. I soggetti di cui ai precedenti commi 5 e 6 saranno invitati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ad accettare il posteggio entro 5 giorni dal ricevimento della raccomandata. Il mancato ricevimento al Protocollo Comunale della comunicazione di accettazione entro il suddetto termine, equivale a rinuncia del posteggio, che verrà proposto al richiedente successivo avente i requisiti richiesti.
8. E' consentito lo scambio consensuale di posteggi tra artisti appartenenti alla stessa categoria che ne facciano richiesta. La richiesta dovrà essere formulata per iscritto da entrambi gli interessati e lo scambio verrà formalizzato con un'annotazione sull'autorizzazione da parte dell'Ufficio competente e previo pagamento della differenza del C.O.S.A.P., se dovuta, o del rimborso del C.O.S.A.P. in più versato, se dovuto ai sensi del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione del C.O.S.A.P.

#### ART. 6 - AUTORIZZAZIONI

1. Le autorizzazioni all'esercizio dell'arte di strada di cui all'art. 1, comma 5, sono rilasciate dal Dirigente del Settore competente o suo delegato, nel rispetto del limite numerico di cui all'art. 4 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, entro il 15 maggio di ogni anno.
2. Potranno essere concesse ulteriori autorizzazioni anche al di fuori delle zone previste, purché su parere conforme del Comando Vigili Urbani, settore viabilità e traffico, qualora ciò si rendesse necessario ad insindacabile giudizio della Giunta Comunale.
3. L'elenco delle autorizzazioni rilasciate, con i nominativi delle persone autorizzate e dei posteggi assegnati, dovrà essere trasmesso, entro il termine di cui al precedente comma 1, al Comando Polizia Municipale, all'Ufficio Commercio e all'Ufficio Turismo.
4. In caso di attività di spettacolo o intrattenimento svolta da gruppi composti da più persone, l'autorizzazione viene rilasciata al rappresentante del gruppo, il quale nella domanda deve indicare il numero dei componenti del gruppo medesimo.
5. L'autorizzazione non è trasferibile né per atto tra vivi né per mortis causa.

## ART. 7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

1. Nel caso in cui la domanda venga presentata da persone diversamente abili con un grado di invalidità pari o superiore al 46%, questi potranno chiedere, al momento della presentazione dell'istanza, l'occupazione di un posteggio anche diverso da quelli individuati dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 4, comma 2, del presente Regolamento ed esercitare un'attività diversa da quelle indicate all'art. 1, comma 5.
2. I benefici di cui sopra potranno essere concessi solo a 3 persone collocate nella graduatoria di cui all'art. 3 e aventi i requisiti di cui al precedente comma 1.
3. I soggetti che rimarranno esclusi dai suddetti benefici a seguito della avvenuta copertura dei tre posti disponibili, potranno comunque concorrere all'assegnazione dei posteggi individuati dalla Giunta secondo quanto previsto all'art. 5.
4. Il posteggio richiesto, se diverso da quelli individuati dalla Giunta, potrà essere assegnato previo parere favorevole del Comando Polizia Municipale e della Giunta Comunale o, se compreso tra quelli individuati dalla Giunta, sarà assegnato con i criteri di cui all'art. 5.
5. L'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 1 comma 5, potrà essere autorizzato previo parere favorevole della Giunta Comunale, fermo restando che, se trattasi di attività che prevedono la realizzazione di oggetti (quadri o quant'altro), potranno essere venduti solo i prodotti realizzati dal titolare dell'autorizzazione.
6. I soggetti di cui al presente articolo dovranno comunque rispettare tutte le altre disposizioni del presente Regolamento, con particolare riferimento ai termini per la presentazione dell'istanza, alle modalità di svolgimento dell'attività e agli articoli 9, 10 e 11.

## ART. 8 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

1. Nei casi in cui l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico riguardi le attività di caricaturista e ritrattista, gli stessi hanno il diritto di tenere sul posto solo gli strumenti e le attrezzature strettamente necessari all'attività medesima (un cavalletto di lavoro, una sedia, uno sgabello, i necessari gessi, colori, fissanti e quant'altro necessario) con la possibilità di esporre al massimo n. 6 disegni finiti, datati e autografati.
2. Gli artisti di cui al comma 1 devono vendere esclusivamente le caricature e i ritratti realizzati sul posto dal titolare dell'autorizzazione, che dovrà esporre il prezzo finale della prestazione.
3. L'attività permessa può essere svolta esclusivamente dalla persona autorizzata, che può farsi coadiuvare da un familiare o altra persona indicata nella domanda e successivamente nell'autorizzazione.
4. I musicisti potranno vendere produzioni che siano opera del loro ingegno. A tal fine dovranno presentare dichiarazione descrittiva delle opere destinate alla vendita che ne evidenzia aspetto e contenuti. Tale dichiarazione sarà vidimata e allegata all'autorizzazione.
5. Il periodo di esercizio dell'attività deve essere compreso tra la data di entrata in vigore dell'isola pedonale serale e la data di cessazione della stessa.
6. L'orario di svolgimento dell'attività comincia con l'orario di inizio della Z.T.L. serale e termina alle ore 2,00 e comunque non oltre l'orario della Z.T.L. per ritrattisti, caricaturisti e per le altre attività non rumorose, mentre deve terminare entro gli orari previsti nel Regolamento di Polizia Municipale per le attività rumorose (musicisti, ecc.).
7. In caso di manifestazioni già programmate dall'Amministrazione, la piazza interessata dovrà essere lasciata libera e nessun rimborso o indennizzo sarà dovuto al titolare dell'autorizzazione.
8. E' consentito lo svolgimento dell'arte di strada nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 30 settembre nei giorni festivi durante l'orario di Z.T.L. pomeridiana sui medesimi posteggi assegnati per la stagione estiva.
9. E' altresì consentito, a discrezione della Giunta Comunale, lo svolgimento di attività di cui all'art. 1, comma 5, del presente Regolamento in giorni non compresi tra il 1° maggio e il 30 settembre, in occasione di particolari ricorrenze e/o manifestazioni pubbliche, anche al di fuori delle zone di cui all'art. 4, comma 1, del presente Regolamento. In tal caso le domande dovranno essere presentate, unitamente alla documentazione di cui all'art. 2, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della manifestazione, pena il mancato accoglimento, e l'autorizzazione verrà rilasciata previo parere del Comando Polizia Municipale.
10. La Giunta, con proprio provvedimento, potrà modificare gli orari di svolgimento dell'attività.

## ART. 9 – DECADENZA DELL’AUTORIZZAZIONE

1. Sono cause di decadenza dell’autorizzazione:

- a) l’esercizio, nell’area assegnata, di attività di vendita di ritratti e caricature non prodotti in loco dal titolare dell’autorizzazione o la vendita di altri oggetti, fatto salvo quanto previsto all’art. 7, comma 5, e all’art. 8, commi 2 e 4. In seguito a tali violazioni l’autorizzazione non sarà più rilasciata neppure per gli anni successivi;
  - b) l’assenza ingiustificata dal posto assegnato per cinque giorni consecutivi;
  - c) il mancato rispetto da parte del titolare delle prescrizioni contenute nell’autorizzazione rilasciata ai sensi del presente Regolamento (compresa l’occupazione di un posteggio diverso da quello assegnato o di una superficie maggiore di quella indicata nell’autorizzazione);
  - d) la mancata osservanza delle leggi di P.S. e la violazione delle norme contenute nel presente Regolamento e nel Regolamento di Polizia Urbana;
  - e) la sub-concessione dello spazio pubblico ad altra persona;
  - f) il riscontro, in fase di controllo, di false dichiarazioni contenute nella domanda di autorizzazione.
2. Il Comando Polizia Municipale dovrà comunicare tempestivamente all’Ufficio competente tutte le violazioni accertate.
3. Nel caso di una sola violazione di cui alle lettere a) ed f) del comma 1 o di due violazioni di cui alle altre lettere del medesimo comma, l’Ufficio competente trasmetterà all’interessato comunicazione di avvio del procedimento di decadenza.
4. Entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma 3, l’interessato potrà presentare chiarimenti o contro deduzioni che dovranno essere esaminati dall’Ufficio entro 10 giorni dalla data di protocollo.
5. In caso di mancata presentazione di chiarimenti o contro deduzioni entro il termine di cui al comma 4 o in caso di mancato accoglimento degli stessi, verrà predisposto il provvedimento di decadenza che avrà decorrenza dalla data di notifica all’interessato.

## ART. 10 – CANONE PER L’USO DEL SUOLO PUBBLICO

1. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento è dovuto il pagamento del Canone per l’Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) nella misura stabilita dal Regolamento vigente.

## ART. 11 - SANZIONI

1. Fermo restando l’applicazione della legge quando il fatto costituisca più grave illecito, la violazione delle norme sopra riportate è punita, ai sensi del Regolamento per l’applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni a disposizioni dei regolamenti comunali approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 12.05.2003, con l’applicazione di una sanzione amministrativa da euro 25,00 a euro 500,00.
2. Le sanzioni sono da applicarsi con le modalità e i criteri previsti dalla Legge n. 689 del 24.11.1981.
3. Ferma restando l’applicazione della sanzione amministrativa, in ogni caso d’esercizio delle attività di cui al presente Regolamento senza il possesso dell’autorizzazione, gli agenti accertatori dell’infrazione provvederanno alla rimozione e asporto degli oggetti.
4. Gli addetti al controllo, all’atto dell’accertamento della violazione, potranno procedere al sequestro amministrativo cautelare delle cose che servirono o furono destinate a commettere la violazione e debbono procedere al sequestro amministrativo delle cose che sono il prodotto dell’illecito.
5. In sede di irrogazione delle sanzioni, ai sensi dell’art. 18 della Legge n. 689/81 (ordinanza ingiunzione) l’autorità amministrativa (Dirigente Comunale competente), ove non dia luogo all’archiviazione, determinerà la sanzione pecuniaria entro la cornice edittale da euro 200,00 a euro 500,00, prevista dalla tabella di cui all’allegato "A" facente parte integrante del "Regolamento per l’applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni a disposizioni dei regolamenti comunali" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 12.05.2003, con i criteri di cui all’articolo 11 della Legge n. 689/81.



6. L'autorità amministrativa, con ordinanza-ingiunzione, potrà disporre la confisca amministrativa delle cose che servirono o furono destinate a commettere la violazione e deve disporre la confisca delle cose che ne sono il prodotto, sempre che le cose suddette appartengano a una delle persone cui è ingiunto il pagamento.
7. La disposizione indicata nel comma precedente non si applica se la cosa appartiene a persona estranea alla violazione amministrativa.
8. Per quanto sopra previsto si osservano le procedure di cui alla Legge n. 689/1981 e D.P.R. N. 571/1982.

#### ART. 12 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Le modifiche al Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 198 del 28/12/2004, entrano in vigore dalla data di esecutività della Delibera di approvazione.
2. Per l'anno 2013 il termine ultimo di presentazione delle domande e/o integrazione di domande già presentate è fissato al 15 aprile. Conseguentemente la pubblicazione della graduatoria finale deve avvenire entro il 30 aprile.



Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente  
ALBERTO CARLI

Il Segretario Comunale  
FRANCESCO PUCCI

**Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. del 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**